



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



dipartimento **studi umanistici**

GUIDA DELLO STUDENTE

A.A. 2018 / 2019

MANIFESTO DEGLI STUDI

A.A. 2018 - 2019

(ex D.M. 270/2004)

Corso di Studio Magistrale

in

**FILOGIA
MODERNA**

Classe delle Lauree Magistrali in
Filologia Moderna

LM-14

Sommario	Da Pag.	A Pag.
Sede del Dipartimento di Studi Umanistici	3	3
I luoghi del Dipartimento di Studi Umanistici	4	4
Elenco dei docenti del Corso di Studio	5	5
Commissioni e Referenti	6	7
CAB Centro di Ateneo per le Biblioteche	8	8
BAU – Biblioteca di Area Umanistica	9	10
Laboratorio foto/grafico DSU	11	11
Collegamento WI-FI nella Federico II	12	12
Centro di Ateneo SInAPSi	13	14
Centro Linguistico di Ateneo CLA	15	15
Guide dello studente (<i>parte Generale e pagamento Tasse</i>)	16	16
UNINA Modulistica e F.A.Q.	16	16
Manifesto degli Studi AA 2018 / 2019	17	21
Valutazione della Didattica online	22	23
Programmazione AA 2018 / 2019	24	27
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti AA 2018 / 2019	28	28
Programmi Attività / Insegnamenti AA 2018 / 2019	29	fine

**Sede
del
Dipartimento di Studi Umanistici**

DSU

80133 Napoli (NA)
Via Porta di Massa 1

Coordinate Geografiche

40° 59' 39.49" N
14° 15' 27.25" E

Sito WEB del Dipartimento

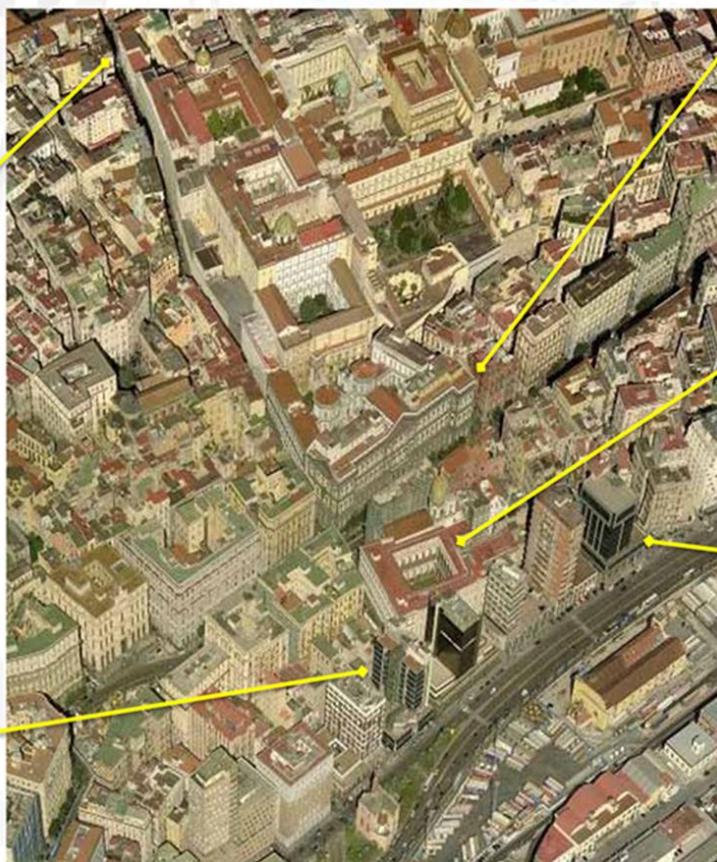
<http://studiumanistici.dip.unina.it/>



(Immagini rielaborate tratte da **Google Street View**)

I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Università degli studi di Napoli Federico II
 Sede Centrale - Corso Umberto I, 40



Via Mezzocannone, 16



Complesso
 San Pietro martire
 Via Porta di Massa, 1



Palazzo degli Uffici
 Segreteria Studenti,
 Area Didattica
 Studi Umanistici
 Via Giulio Cesare
 Cortese, 29



Palazzo
 Iniziativa Marina,
 Via Nuova Marina, 33



(Immagine centrale rielaborata tratta da **Google Maps**)

Docenti del Corso di Studio Magistrale

<i>Giancarlo</i>	ALFANO	P.A.	giancarlo.alfano@unina.it
<i>Patricia</i>	BIANCHI	P.O.	bianchi@unina.it
<i>Corrado</i>	CALENDA	P.O.	corrado.calenda@unina.it
<i>Massimiliano</i>	CORRADO	R.U.	massimiliano.corrado@unina.it
<i>Marco</i>	CURSI	P.O.	marco.cursi@unina.it
<i>Nicola</i>	DE BLASI	P.O.	nicola.deblasi@unina.it
<i>Chiara</i>	DE CAPRIO	P.A.	chiara.decaprio@unina.it
<i>Francesco Paolo</i>	DE CRISTOFARO	P.A.	francescopaolo.decrisofaro@unina.it
<i>Paolo</i>	DI LUCA	RUtd	paolo.diluca@unina.it
<i>Flaviana</i>	FICCA	P.A.	flaviana.ficca@unina.it
<i>Antonio</i>	GARGANO	P.O.	antonio.gargano@unina.it
<i>Giuseppe</i>	GERMANO	P.O.	giuseppe.germano@unina.it
<i>Giovanni</i>	MAFFEI	P.A.	giovanni.maffei@unina.it
<i>Andrea</i>	MAZZUCCHI	P.O.	andrea.mazzucchi@unina.it
<i>Emma</i>	MILANO	R.U.	emma.milano@unina.it
<i>Francesco</i>	MONTUORI	P.A.	francesco.montuori@unina.it
<i>Pasquale</i>	SABBATINO	P.O.	pasquale.sabbatino@unina.it
<i>Antonio</i>	SACCONI	P.O.	antonio.saccone@unina.it
<i>Oriana</i>	SCARPATI	P.A.	oriana.scarpati@unina.it
<i>Rosanna</i>	SORNICOLA	P.O.	rosanna.sornicola@unina.it
<i>Tobia Raffaele</i>	TOSCANO	P.A.	tobiaraffaele.toscano@unina.it

Docenti del Corso di Studio Magistrale a contratto

Docenti che mutuano insegnamenti per il CdSM in Filologia Moderna da altri CdSM

<i>Anna</i>	MASECCHIA	RUtd	anna.masecchia@unina.it
-------------	-----------	------	-------------------------

Coordinatore della

Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale

<i>Andrea</i> MAZZUCCHI	P.O.	andrea.mazzucchi@unina.it
-------------------------	------	---------------------------

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 28.06.2016
Decorrenza della carica: 01.07.2016 – 01.07.2019

Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdS** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/andrea.mazzucchi>

Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale

La Commissione per il Coordinamento Didattico è composta da tutti i docenti del CdSM.

Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali

<i>Andrea</i> MAZZUCCHI	P.O.	andrea.mazzucchi@unina.it
<i>Francesco</i> MONTUORI	P.A.	francesco.montuori@unina.it

Coordinamento sedute di laurea

<i>Andrea</i> MAZZUCCHI	P.O.	andrea.mazzucchi@unina.it
-------------------------	------	---------------------------

Referente per ERASMUS

<i>Massimiliano</i> CORRADO	R.U.	massimiliano.corrado@unina.it
-----------------------------	------	-------------------------------

Referente per i Tirocini

<i>Andrea</i> MAZZUCCHI	P.O.	andrea.mazzucchi@unina.it
-------------------------	------	---------------------------

Referente per l'inclusione

<i>Corrado</i> CALENDÀ	P.O.	corrado.calenda@unina.it
------------------------	------	--------------------------

Referenti per l'autovalutazione

<i>Corrado</i> CALENDÀ	P.O.	corrado.calenda@unina.it
<i>Nicola</i> DE BLASI	P.O.	nicola.deblasi@unina.it

Referente per gli spazi e orari

Francesco MONTUORI

P.A.

francesco.montuori@unina.it

Referente per gli appelli degli esami

Rappresentante degli Studenti

Michele

PARAGLIOLA

mi.paragliola@studenti.unina.it

Legenda

P.O.	Professore Ordinario
P.A.	Professore Associato
R.U.	Ricercatore Universitario
R.U.td	Ricercatore Universitario a Tempo Determinato
P.On.	Professore Onorario
D.C.	Docente a Contratto



CENTRO DI ATENEO PER LE BIBLIOTECHE
"Roberto Pettorino"



Sistema Bibliotecario di Ateneo

<http://www.sba.unina.it/>

Il sistema bibliotecario dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è coordinato dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*. Il patrimonio bibliografico della Federico II conta circa 2.500.000 opere a stampa e manoscritte, oltre a circa 30.000 collezioni di riviste cartacee, custodite nelle 12 Biblioteche di Area e nelle 20 biblioteche di Dipartimento.

Gli studenti, i docenti e il personale tecnico-amministrativo della Federico II possono inoltre accedere alle opere (oltre 1.000.000) e ai servizi bibliografici degli altri atenei della Campania e della Basilicata aderenti alla convenzione SHARE: L'Orientale, Parthenope, Luigi Vanvitelli, Salerno, Sannio, Basilicata.

Va infine ricordato che nella città di Napoli è presente un ingente patrimonio di milioni di volumi e riviste, di grande rilevanza storica, presenti nelle biblioteche di prestigiosi istituti culturali come la Biblioteca Nazionale e la Biblioteca universitaria: la sola Biblioteca Nazionale possiede circa 19.000 manoscritti, 4.563 incunaboli, 1.792 papiri ercolanesi, circa 1.800.000 volumi a stampa; la Biblioteca universitaria circa 900.000 volumi, 462 incunaboli, 3654 cinquecentine.

Biblioteca Digitale di Ateneo

<http://www.sba.unina.it/>

La Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è curata dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*. È tra le più importanti d'Italia, con accesso a oltre 300 banche dati e pacchetti di periodici scientifici disciplinari (in abbonamento o in libero accesso), con un patrimonio complessivo di oltre 71.000 riviste consultabili per via elettronica e di 110.000 e-books.

Le pagine web del Centro di Ateneo per le Biblioteche consentono non solo l'accesso alle risorse digitali, ma anche a oltre 987.000 monografie a stampa, mappe, cd, dvd e oltre 21.200 riviste cartacee, attraverso il Catalogo Online di Ateneo (**OPAC**).

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche (**CAB**) sostiene anche la diffusione ad accesso aperto delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia attraverso l'archivio istituzionale di Ateneo (**fedOA**), sia tramite i servizi di pubblicazione in Open Access, con nome editoriale **FedOA - Federico II University Press**, di riviste scientifiche, e-books, dati della ricerca e collezioni storiche.

Le risorse in abbonamento della Biblioteca Digitale di Ateneo sono liberamente accessibili all'interno della rete di ateneo e all'esterno tramite server proxy.

Le istruzioni per accedere da casa sono pubblicate alla pagina:

<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>



BRAU. BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

La **Biblioteca di Area Umanistica** è stata indicata come biblioteca di riferimento dal Dipartimento di Studi Umanistici.

È ospitata nel complesso monumentale di Sant'Antoniello, costituito dal Convento di Sant'Antoniello e da Palazzo Conca

80138 Napoli, Piazza Vincenzo Bellini 56/57

☎ 081.2533948

☎ 081.2538110

🌐 <http://www.brau.unina.it>

Latitudine: 40°51'00.9"N | **Longitudine:** 14°15'07.2"E

Ha un patrimonio librario specializzato nei settori delle discipline umanistiche di 353.150 volumi a stampa e di 1.100 periodici cartacei: letterature antiche e moderne, filologia classica e moderna, filosofia, religione, scienze sociali, storia, arte e archeologia.

Palazzo	Piano	Sezione	Classe Dewey			
Sant'Antoniello	T	Periodici	000			
	1°	Lingue Moderne	400			
	2°	Letterature Moderne	800			
	3°	Storia, Archeologia, Storia dell'Arte	700	900		
	3°	Sala Gioiosa (Libri Rari)	500	600		
Conca	T	Generalità	000			
	A	Religione / Sala Convegni	200			
	1°	Filosofia e Scienze Relazionali	100			
	2°	Lingue e letterature Classiche	470	480	870	880
	3°	Scienze Sociali	300			

Le classi fondamentali Dewey

I primi due livelli di classificazione: le divisioni	Il terzo livello di classificazione: le sezioni
000 - Informatica, scienze dell'informazione, opere generali	000 - Generalità
100 - Filosofia e discipline connesse	010 - Bibliografia
200 - Religione	020 - Biblioteconomia e scienza dell'informazione
300 - Scienze sociali	030 - Enciclopedie
400 - Linguistica	040 - Pubblicazioni Miscellanee
500 - Scienze pure	050 - Periodici Generali
600 - Tecnologia (Scienze applicate)	060 - Accademie e Istituti culturali Fondazioni Congressi
700 - Arti, belle arti e arti decorative	070 - Giornalismo, editoria, giornali
800 - Letteratura	080 - Poligrafia miscellanee generali
900 - Geografia, storia e discipline ausiliarie	090 - Manoscritti e libri rari

Orario di apertura:

Lunedì - Venerdì: 09:00 – 18:45

➤ Sala Gioiosa (Libri rari, CDD 500 e 600 *con richiesta preventiva*) **09:00-16:30**

Servizi offerti

Consultazione

Sono ammessi alla consultazione gli studenti e i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Sono altresì ammessi tutti gli utenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

(Procedura di accesso per gli utenti esterni: <http://bibliopass.unina.it>)

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici
- opere monografiche e libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area umanistica

Prestito

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti dell'Università Federico II e delle Università che fanno parte di SHARE discovery (il nuovo sistema di ricerca bibliografica integrato delle Università: Basilicata, Napoli Federico II, Napoli L'Orientale, Napoli Parthenope, Salerno e Sannio) nonché ai cultori della materia del Dipartimento di Studi Umanistici.

Document Delivery

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti).

Le richieste vanno inoltrate personalmente all'Ufficio periodici o via e-mail (brau@unina.it).

L'articolo verrà inviato per posta elettronica o l'utente verrà a ritirarlo presso la struttura.

Il servizio di norma è gratuito, ma se la biblioteca fornitrice chiede un rimborso le spese sono a carico dell'utente.

Prestito interbibliotecario

Il servizio di prestito interbibliotecario viene erogato ai soli studenti e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previo rilascio di una caparra di 15,00 euro per spese di ogni singolo prestito.

Dopo la restituzione del volume la differenza fra l'anticipo e le spese vive viene restituita all'utente.

Assistenza alla ricerca bibliografica

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento di monografie e articoli di periodici, attraverso la consultazione di **OPAC** (cataloghi online), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PC presenti in Biblioteca, è riservato agli utenti della Biblioteca ed è attivo in ogni settore.

Servizio di Fotoriproduzione

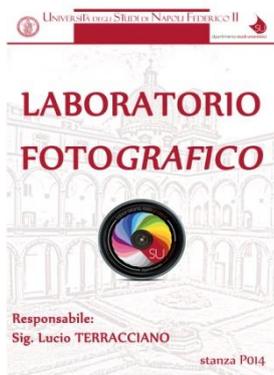
Presso la Biblioteca è a disposizione dell'utenza un servizio di fotoriproduzione dove è ammessa la riproduzione dei testi (periodici e monografie) nei limiti consentiti dalla legge ([Art. 171 e segg. della Legge 22 aprile 1941 n. 633](#)).

Tirocini e crediti formativi

Presso la Biblioteca è possibile svolgere attività di tirocinio intramoenia o extramoenia o acquisire crediti formativi, previo accordo con gli uffici competenti.

Laboratorio foto/grafico DSU

Responsabile tecnico: **Lucio TERRACCIANO**



Il Laboratorio Fotografico è nato alla fine anni '80 per rispondere alle molteplici esigenze dei docenti di poter disporre, per le proprie attività didattiche e di ricerca, di una banca dati di immagini fotografiche. Il responsabile, sig. Lucio TERRACCIANO, in questi anni ha effettuato riprese fotografiche di esemplari artistici e archeologici, di documenti archivistici e di manoscritti, non solo a Napoli e in Campania, ma in tutta l'area del Mezzogiorno.

Tra i progetti avviati particolare importanza riveste il recupero, la catalogazione e la digitalizzazione, secondo gli standard dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, di diapositive di vetro, straordinario patrimonio fotografico, a contenuto artistico e archeologico, prodotti da famose case editrici (principalmente Alinari e Anderson), testimonianza di una modalità di fotografare e di utilizzare la fotografia, oggi non più in uso.

Il Laboratorio Fotografico ha spesso collaborato con altre Strutture, sia interne che esterne all'Ateneo, in virtù della particolare competenza nel settore della documentazione fotografica del patrimonio culturale acquisita dal personale tecnico interno.

La digitalizzazione e la riproduzione fotografica digitale sono oggi sempre più richiesti, per la prevenzione e la tutela del patrimonio culturale, permettendo una maggiore fruizione e diffusione del bene fotografato.

Con l'unificazione dei Dipartimenti della ex Facoltà di Lettere e Filosofia e con la nascita del Dipartimento di Studi Umanistici, il Laboratorio Foto/Grafico si occupa anche di progettazione grafica a disposizione dei docenti che vogliano avvalersi delle competenze del personale addetto per locandine e brochure relativi ai vari eventi che si organizzano.

Presso il Laboratorio, infine, di concerto che i docenti, è possibile svolgere tirocini per studenti interessati all'apprendimento dell'uso delle apparecchiature fotografiche e alla digitalizzazione di documenti antichi.

Sulle stesse tematiche si svolgono periodicamente incontri con gli studenti nell'ambito delle iniziative di singole discipline di docenti del Dipartimento stesso e su proposta degli stessi studenti.

Il Laboratorio è a disposizione degli studenti che intendano acquisire competenze fotografiche di base, utili nei propri percorsi di studio, e per gli studenti che avessero la necessità di produrre fotografie professionali da utilizzare per le proprie tesi di laurea.

Sede

Via Porta di Massa, 1
Scala A/C, Porticato superiore, 3° livello, Stanza P014

Orario di apertura

Orario di ufficio ma, data la natura del laboratorio, è preferibile prendere contatti con il responsabile
Lucio TERRACCIANO
Tel. +39 081 2535508
E-mail: lucio.terracciano@unina.it

Dal sito <http://www.csi.unina.it>

Guide, manuali, video e FAQ



Alla pagina

<http://www.csi.unina.it/guide>

è possibile consultare tra l'altro

Indice del materiale, organizzato per area di riferimento:

Didattica

-  [Segrepass Concorsi Studenti \(4.3 MB\)](#)
-  [Segrepass_backoffice \(1.74 MB\)](#)
-  [Segrepass_Gestione Accessi Studenti \(997.29 KB\)](#)
-  [Segrepass Studenti \(4.53 MB\)](#)

-
-  [Esol guida per lo studente \(4.49 MB\)](#)
 -  [Esol_FAQ \(373.94 KB\)](#)

Reti

-  [Wi-Fi Unina-Procedura Windows XP \(2.14 MB\)](#)
-  [Wi-Fi Unina-Procedura Windows 7 \(2.59 MB\)](#)
-  [Wi-Fi Unina-Procedura Windows 8 \(2.87 MB\)](#)
-  [Wi-Fi Unina-Procedura Windows 10 \(4.82 MB\)](#)
-  [Wi-Fi Unina-Procedura MAC OS X \(2.44 MB\)](#)

Centro di Ateneo SInAPSi



SInAPSi è il Centro di Ateneo per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

Offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria.

Collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti.

Promuove e svolge attività di ricerca e di studio per migliorare l'inclusione degli studenti.

Per un primo appuntamento, **anche se ancora non iscritti**, è possibile rivolgersi agli operatori della **Sezione Accoglienza** in uno dei seguenti modi:

- ▷ telefonando al numero **081 679946** nei giorni
Lunedì, Martedì, Venerdì
e Giovedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00
dalle ore 11:00 alle ore 13:00
- ▷ inviando un fax al numero **081 676768**
- ▷ inviando una e-mail all'indirizzo **accoglienza.sinapsi@unina.it**

Le sedi:

☞ **Direzione e Segreteria Amministrativa**

Via Giulio Cesare Cortese, 29 - Palazzo degli Uffici - piano terra

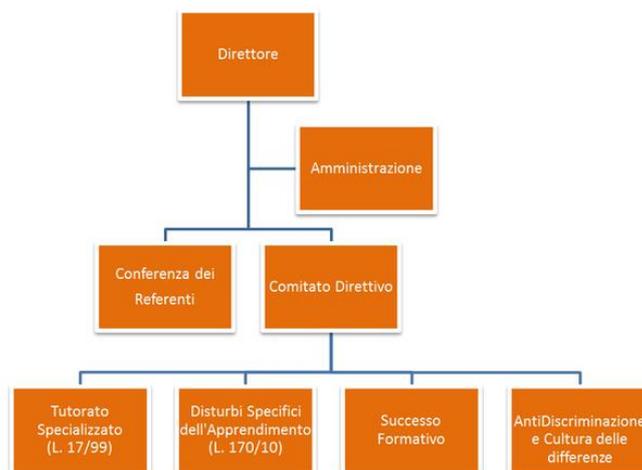
☞ **Tutorato Specializzato, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Universi Diversi al Lavoro e Universi di Libertà**

Via Cinthia, 26 - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Edificio 1 (Centri Comuni) - piano terra

☞ **Successo Formativo, Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze**

Via Porta di Massa, 1 scala C, piano ammezzato

Struttura del Centro di Ateneo



Servizi:

- *Tutorato Specializzato*

I Servizi di Tutorato Specializzato sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con disabilità nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- *Disturbi Specifici dell'Apprendimento*

I Servizi per i DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con DSA nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- *Successo Formativo*

I servizi per il Successo Formativo nascono con l'obiettivo di sostenere lo studente durante le varie fasi del percorso di studi e di favorirne la partecipazione alla vita universitaria.

Si rivolge a tutti gli studenti universitari che, durante l'iter accademico, incontrano impedimenti di varia natura, come ritardo negli studi, disagi sul piano personale, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze.

Offre attività formative e di supporto psicologico e/o pedagogico rivolte allo studente al fine di potenziarne le competenze allo studio e di sostenerlo nel fronteggiare gli ostacoli che incontra durante il percorso universitario

- *Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze*

Servizio di promozione e contrasto alle violazioni dei diritti umani e alle diverse forme di prevaricazione legate al genere e all'orientamento sessuale

Progetti

- *Universi Diversi al Lavoro*

Il Progetto "*Universi Diversi a Lavoro*" è promosso dal Centro di Ateneo SInAPSi, nell'ambito dell'attività di supporto all'inserimento lavorativo degli studenti laureandi e laureati con disabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

- *Universi di Libertà*

Nel contesto dell'azione del Centro SInAPSi una sezione speciale è dedicata alla valorizzazione delle "abilità ristrette" dei detenuti studenti reclusi negli Istituti Penitenziari regionali

Per informazioni e Contatti:

www.sinapsi.unina.it

Il **CLA** Centro Linguistico di Ateneo è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue straniere: Catalano, Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco.

I destinatari istituzionali delle sue attività sono gli studenti iscritti ai corsi di studio dei Dipartimenti dell'Ateneo, alle Scuole di specializzazione, ai Corsi di Perfezionamento, ai corsi Master, i dottorandi e i tirocinanti, nonché i docenti, i ricercatori e il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La sua finalità è la promozione dell'apprendimento, della pratica e dello studio delle lingue straniere e dell'italiano come lingua seconda/lingua straniera.

Il CLA è dotato delle più recenti tecnologie informatiche e si avvale di collaboratori madrelingua. Nel rispetto delle priorità istituzionali, il Centro Linguistico svolge attività di consulenza, aggiornamento, formazione, traduzione e qualificazione professionale.

Il CLA dispone, inoltre, di una biblioteca destinata alla tematica dell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera/lingua seconda.

Tra le attività si segnalano:

- corsi intensivi per gli studenti ERASMUS Incoming (Italiano L2) e Outgoing (Francese, Spagnolo e Tedesco);
- i TEA del CLA, gruppi periodici di conversazione in lingua straniera;
- cineforum in lingua originale con sottotitoli in italiano, giunto alla decima edizione;
- corsi di preparazione alle certificazioni internazionali:
 - per la lingua Inglese Cambridge University e TOEFL, per l'italiano L2 in convenzione con l'Università di Roma 3,
 - per il test di conoscenza della lingua Francese - TCF- in convenzione con il CIEP- Centre International d'Etudes Pédagogiques,
 - per la lingua Spagnola in convenzione con l'Istituto Cervantes,
 - per la lingua Tedesca in convenzione con il Goethe Institut;
- supporto al riconoscimento di CFU;
- Scuola di Formazione sull'insegnamento dell'Italiano come L2L3 giunta alla sesta edizione;
- pubblicazioni "*I Quaderni del CLA*";
- consulenza per la traduzione di testi;
- corsi di formazione per il conseguimento della certificazione Ditals, finalizzata all'insegnamento dell'italiano come lingua straniera.

Per contattare il CLA è possibile:

recarsi personalmente presso:

la Sede di

Via Partenope 36

(3° piano)

la Sede di

Via Mezzocannone 16

(2° piano)

telefonare al numero (centralino):

081-2532122

inviare un fax al numero:

081-2534695

(Via Mezzocannone 16)

inviare una e-mail a

cla@unina.it



Guide dello studente

HOME > DIDATTICA > SPORTELLI STUDENTI > GUIDE DELLO STUDENTE

<http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente>

- [Guida rapida al pagamento delle Tasse](#)

(pubblicata il 31.08.2018)

La guida dello studente è in **formato digitale**.

Tutte le informazioni riguardanti il pagamento delle tasse (scadenze, importi, fasce di contribuzione, determinazione del reddito, esoneri, ecc.) potranno essere immediatamente e direttamente reperite sul sito web dell'Ateneo.

Tale iniziativa è realizzata in coerenza con le disposizioni del D.L. 112/98 (art. 27 – "taglia carta") ed al fine di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente.

Per coloro che non abbiano possibilità di accesso ad Internet, l'Ateneo metterà a disposizione **due aule telematiche** ove sarà possibile consultare la Guida.

Le aule sono collocate al Centro Storico presso

il Dipartimento di Giurisprudenza

Via Porta di Massa - 2° piano - aula n. 36

Latitudine: 40°50'37.3" N | Longitudine: 14°15'29.3"E

e

nel **Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo** – Via Cintia

Aula Didattica del CSI - Centri Comuni.

Latitudine: 40°50'22.8" N | Longitudine: 14°11'15.5"E

MODULISTICA e F.A.Q.



Studi Umanistici

HOME > MODULISTICA > STUDI UMANISTICI

<http://www.unina.it/modulistica/studi-umanistici>

**Manifesto degli Studi
del corso di Studio Magistrale in
Filologia Moderna
A.A. 2018 / 2019**

Classe delle Lauree in *Filologia Moderna (LM-14)*

ANNO ACCADEMICO 2018-2019

Il presente Manifesto degli studi fa riferimento al curriculum del Corso di Studio Magistrale in *Filologia Moderna* e riguarda, rispettivamente:

per il 1° anno gli studenti immatricolati nell'A.A. **2018-2019**

per il 2° anno gli studenti immatricolati nell'A.A. **2017-2018**

L'Ordinamento degli studi è accessibile tramite ricerca del Corso di Laurea dal sito del MIUR al link

<http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio è accessibile

sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/>

alla pagina <http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/filologia-moderna/>

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: www.docenti.unina.it, alla pagina del docente interessato.

Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Ulteriori informazioni al link:

<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/35755>

Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" ([Pagina ateneo](#))

[Sito Web](#)

Corso di laurea magistrale in Filologia moderna, NAPOLI

[[scheda completa \(SUA-CDS\)](#)]

[[scheda sintetica](#)]

[[sito del corso](#)]

LM-14



Legenda simboli:



Titolo di ingresso richiesto: diploma



Titolo di ingresso richiesto: laurea di I livello



Offerto da: Università



Offerto da: Accademia



Offerto da: Conservatorio



Offerto da: ITS



Corso in lingua inglese



Corso erogato in più lingue



Accesso al corso: libero



Accesso al corso: test d'ingresso



Accesso al corso: numero programmato



Erogazione del corso: in presenza



Erogazione del corso: teledidattica



Anni di durata del corso



Corso a carattere internazionale

Il Corso di Studio

La Laurea si consegue al termine del Corso di Studio Magistrale e comporta l'acquisizione di **120** Crediti Formativi Universitari (CFU).

La durata normale del Corso di Studio Magistrale è dunque di 2 anni (art. 11 del RDA Regolamento Didattico di Ateneo – DR_02332_02LUG2014).

Struttura didattica

Il Corso di Studio Magistrale è retto da una Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale composta secondo le norme dello Statuto e del RDA ed è presieduto da un Coordinatore (art. 4 RDA DR_02332_02LUG2014).

Requisiti di ammissione

Si richiedono i seguenti requisiti:

solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari; conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale e moderna, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale; piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano; capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Il possesso di una laurea triennale nella classe di Lettere L-10 (N. 5 Classe “Lettere” ex 509) consente l'iscrizione al Corso di Laurea magistrale in Filologia Moderna.

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale istruisce e delibera, il riconoscimento dei crediti conseguiti nei Corsi di Laurea di Primo Livello diversi da quelli conseguiti nella classe di Lettere L-10 (N. 5 Classe “Lettere” ex 509).

Inoltre, la Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale istruisce e delibera, il riconoscimento dei CFU relativi ai titoli di studio acquisiti presso altri Atenei stranieri ed il riconoscimento di eventuali CFU di periodi di studio presso altri Atenei sia italiani che stranieri.

Orientamento e Tutorato

Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dal Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale, secondo quanto stabilito dal RDA, anche per mezzo di iniziative messe in atto da strutture di Ateneo a questo scopo istituite. (art. 8 RDA DR_02332_02LUG2014)

Ulteriori iniziative didattiche

In conformità alle disposizioni del RDA, la Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale può proporre all'università l'istituzione di servizi didattici propedeutici, integrativi o di perfezionamento, corsi di preparazione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e dei concorsi pubblici e per la formazione permanente, corsi per l'aggiornamento e la formazione degli insegnanti di scuola superiore, master, ecc.

Tali iniziative possono anche essere promosse attraverso convenzioni dell'Ateneo con Enti pubblici o privati.

Esse sono gestite dalla Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale di cui all'art. 3.

Trasferimenti, passaggi di Corso e di Dipartimento, ammissioni a prove singole.

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale (*coordinata dal prof. Andrea MAZZUCCHI*) istruisce e delibera, il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita presso altro Corso di Studio Magistrale, con la convalida di crediti acquisiti e con l'indicazione dell'anno di Corso al quale lo studente è iscritto.

Esami di profitto

Le prove di valutazione possono consistere in prove scritte e/o orali.

È permesso che si svolgano prove intermedie che non danno luogo a verbalizzazione formale, né all'acquisizione di crediti, ma del cui risultato va tenuto conto nel momento della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi e, fatte salve diverse determinazioni degli Organi competenti, nei mesi di gennaio e febbraio per il primo semestre, in quelli di giugno e luglio per il secondo semestre.

Per gli studenti in debito vengono anche tenute sedute di esami in settembre e nelle altre occasioni previste dalle normative di Dipartimento (ex Facoltà) e di Ateneo.

Tra una seduta di esame e l'altra devono trascorrere almeno quindici giorni.

Studenti a contratto

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale determina anno per anno le forme di contratto offerte agli studenti che chiedano di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli normali.

A tali studenti si applicano le norme del RDA (art. 21 RDA DR_02332_02LUG2014).

Prove finali e conseguimento del titolo di studio

1. Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve sostenere una prova finale.
2. La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta, redatta in modo originale dallo studente.
3. La tesi sarà elaborata sotto la guida di un relatore, scelto dallo studente tra i docenti che coprono moduli di insegnamento per gli studenti iscritti al Corso di Studio Magistrale.
4. Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Studio Magistrale, meno quelli previsti per la prova finale.
5. Dopo una breve presentazione del relatore lo studente esporrà pubblicamente il suo elaborato dinanzi ad apposita commissione giudicatrice composta da almeno sette membri scelti tra i professori e i ricercatori, di cui almeno quattro professori di ruolo.
6. La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di studio magistrale o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti.
7. La Commissione giudicatrice, a cui il candidato consegnerà un abstract in sette copie al momento della seduta di laurea, esprime la votazione in cento decimi). Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.

8. Per l'assegnazione della lode, se il candidato consegue in sede di prova finale il massimo dei voti, è necessaria l'unanimità della Commissione giudicatrice.
9. Il Coordinatore della Commissione per il coordinamento del Corso di Studio Magistrale, o un suo delegato, cura l'equa distribuzione tra i docenti e i ricercatori delle relazioni per le prove finali. All'uopo è costituita un'anagrafe delle tesi di laurea assegnate e discusse, che sarà monitorata da un docente designato dalla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale.
10. Per quanto non previsto in questa Disciplina delle tesi di laurea si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa di legge vigente.

Secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT il corso consente l'accesso alle seguenti professioni:

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
2.5.4.1.1	Scrittori e poeti
2.5.4.1.2	Dialoghisti e parolieri
2.5.4.1.3	Redattori di testi per la pubblicità
2.5.4.4.1	Linguisti e filologi
2.5.4.4.2	Revisori di testi
2.5.4.5.1	Archivisti
2.5.4.5.2	Bibliotecari
2.5.5.2.4	Sceneggiatori
2.6.5.3.1	Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale
2.6.5.3.2	Esperti della progettazione formativa e curricolare

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II

 Dipartimento di Studi Umanistici

[Dipartimento](#)
[Avvisi e Albo](#)
[Ricerca](#)
[Didattica](#)
[Servizi](#)
[Persone](#)
[Orientamento](#)
[Links](#)

Dipartimento di Studi Umanistici » Valutazione Didattica



Valutazione della Didattica on line

Percorso

<http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/>
<http://studiumanistici.dip.unina.it/2015/06/08/valutazione-didattica/>

Documento

<http://studiumanistici.dip.unina.it/wp-content/uploads/sites/8/2015/06/valutazione-della-didattica-da-parte-degli-studenti-aa-2017-2018.pdf>

Ai sensi della Legge 19 ottobre 1999, n.370, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 26 ottobre 1999 n. 252, le università "acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche".

La compilazione dei questionari online consente di raccogliere notizie per il raggiungimento di obiettivi favorevoli.

Allo Studente - per esprimere il proprio grado di soddisfazione circa l'erogazione e l'organizzazione della didattica, confrontando la qualità attesa con quella percepita.

Al Docente - per conoscere la qualità percepita dagli studenti.

Al Corso di Studio - per individuare i punti di forza e di debolezza.

Utilizzo dei risultati

I risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti saranno efficacemente analizzati e utilizzati annualmente in particolar modo da:

1. Gruppo del Riesame del Corso di Studi (in cui è presente una rappresentanza studentesca) con lo scopo di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.
Il Rapporto di Riesame redatto dal Gruppo esamina le cause di eventuali risultati insoddisfacenti prevedendo azioni correttive concrete, tempi, modi e responsabili per la loro realizzazione;
2. Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento che verifica se i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati dal Gruppo del Riesame;
3. Ciascun docente per consentire una riflessione sulle opinioni dei propri studenti.

NOVITÀ

- non è più richiesto l'inserimento in piattaforma delle date di inizio e fine della rilevazione per ciascun insegnamento, in quanto il lasso temporale nel quale il questionario sarà disponibile verrà predefinito per tutti insegnamenti

- verrà proposto lo stesso questionario a tutti gli studenti, sia frequentanti che non; la distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti verrà operata in fase di elaborazione sulla base delle

risposte data alla domanda relativa alla percentuale di corso frequentata, contenuta nel questionario, e sulla base di una soglia che ancora non è stata definita;

- al momento dell'accesso al questionario, allo studente viene offerta la possibilità di scegliere se visualizzarlo in lingua italiana o in lingua inglese, garantendo ovviamente le identiche modalità di risposta;

- sarà possibile compilare il questionario anche utilizzando gli smartphones personali; questo permetterà l'eventuale compilazione direttamente in aula a chi preferisse eseguirla subito;

- la procedura potrà essere conclusa, e il questionario "consegnato", solo se sarà stata data risposta a tutte le domande.

I questionari compilati saranno trasmessi al Nucleo di Valutazione.

Compiti e attività del Nucleo di valutazione di Ateneo

Il Nucleo di valutazione dell'Ateneo è organo collegiale e indipendente di governo.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, ha il compito di valutare le attività didattiche, di ricerca, di trasferimento delle conoscenze, nonché quelle relative agli interventi di sostegno al diritto allo studio e quelle attinenti all'attività gestionale ed organizzativa svolta dai Dipartimenti e alla complessiva organizzazione funzionale e amministrativa, per garantire il costante miglioramento del livello di qualità, efficacia ed efficienza.

Al Nucleo di valutazione sono inoltre attribuite le funzioni previste dalla normativa nazionale:

L. 370/1999, art. 1 (Nuclei di valutazione interna degli atenei)

L. 240/2010, art. 2 (Organizzazione del sistema universitario)

D. Lgs 19/2012, art. 12 (Potenziamento del sistema di autovalutazione)

D.M. 47/2013 e successivi adeguamenti e integrazioni, art. 4 (Accreditamento dei corsi di studio) comma 11 (Attività di verifica sul sistema di AQ).

Per i risultati:

<http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione>

Istruzioni relative alle modalità di accesso alla procedura di "Rilevazione Opinione degli Studenti" sulla piattaforma ESOL

- Collegarsi alla pagina web "esol.unina.it".

- Per accedere ai questionari, cliccare sul link "sondaggi.unina.it".

- Cliccare su "**Login Sondaggi**" ed inserire le proprie credenziali di posta elettronica "UNINA".

- Si presenterà una pagina con l'elenco degli insegnamenti che è possibile valutare.

A questo punto selezionare l'insegnamento che si intende valutare e cliccare su

"**Avvia Questionario**".

- Apparirà la schermata con la possibilità di scelta della lingua nella quale si desidera visualizzare e compilare il questionario (italiano o inglese); selezionare la lingua desiderata.

NB Una volta iniziata la compilazione in una lingua, non sarà più riproposta la relativa scelta; qualora si desiderasse cambiare la lingua in corso di compilazione, si dovranno necessariamente annullare tutte le risposte già date.

- Il questionario potrà essere consegnato solo dopo aver risposto a TUTTE le domande, cliccando sul pulsante "**Consegna Questionario**".

- **Il questionario è completamente anonimo**; dopo la consegna nessuno, incluso lo stesso CSI, potrà risalire al compilatore.

Programmazione del Corso di Studio Magistrale

in **FILOLOGIA MODERNA**

A.A. 2018 - 2019

N55-08-18 **immatricolati 2018 / 2019**

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura
1°		Un insegnamento a scelta tra:	12				
	I	Filologia e Linguistica Romanza		Paolo DI LUCA	L-FIL-LET/09	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	I	Filologia Italiana		Andrea MAZZUCCHI	L-FIL-LET/13		Risorse Dipartimento
	I	Linguistica Generale		Rosanna SORNICOLA	L-LIN/01		Risorse Dipartimento
1°		Un insegnamento a scelta tra:	12				
	II	Letteratura Francese		Da coprire	L-LIN/03	Caratterizzante	
	II	Letteratura Spagnola		Antonio GARGANO	L-LIN/05		Risorse Dipartimento
	II	Letteratura Inglese		Da coprire	L-LIN/10		
1°		Un insegnamento a scelta tra:	12				
	II	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea		Antonio SACCONI	L-FIL-LET/11	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	I	Storia della Lingua Italiana	Parte 1	Chiara DE CAPRIO	L-FIL-LET/12		Risorse Dipartimento
	I		Parte 2	Francesco MONTUORI			Risorse Dipartimento
segue							

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività		CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura
1°	II	Letteratura Italiana I	A-L	12	Tobia Raffaele TOSCANO	L-FIL-LET/10	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
			M-Z		Giancarlo ALFANO			Risorse Dipartimento
1°		Un insegnamento a scelta tra:		12				
	II	Letteratura Latina			Flaviana FICCA	L-FIL-LET/04	Attività Affine e Integrativa	Risorse Dipartimento
	II	Letteratura Medioevale e Umanistica	Latina e		Giuseppe GERMANO	L-FIL-LET/08		Risorse Dipartimento
	II	Letterature Comparate			Francesco DE CRISTOFARO	L-FIL-LET/14		Risorse Dipartimento
	II	Storia della Critica Letteraria			Giovanni MAFFEI	L-FIL-LET/14		Risorse Dipartimento
	I	Storia del Cinema			Anna MASECCHIA	L-ART/06		Mutuazione da CdSM P15 Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria AF U1391
	II	Storia della Musica			Da coprire	L-ART/07		
		Totale CFU		60	1° anno			
		Totale Esami		5	1° anno			

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura
2°		Un insegnamento a scelta tra:	12				
	I	Filologia Dantesca		Corrado CALENDÀ	L-FIL-LET/13	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	I	Filologia e Linguistica Romanza II		Oriana SCARPATI	L-FIL-LET/09		Risorse Dipartimento
	I	Filologia Italiana II (#)		Massimiliano CORRADO	L-FIL-LET/13		Risorse Dipartimento
	I	Linguistica Generale II (#)		Rosanna SORNICOLA	L-LIN/01		Risorse Dipartimento Mutua da AF 00316
	I	Sociolinguistica		Emma MILANO	L-LIN/01		Risorse Dipartimento
2°	I	Ulteriori conoscenze linguistiche	4			art. 10, c. 5, lettera d)	Nessuna

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura
2°		Un insegnamento a scelta tra:					
	II	Letteratura Italiana II	12	Da coprire	L-FIL-LET/10	Caratterizzante	
	II			Parte 2	Pasquale SABBATINO		L-FIL-LET/10
	II	Dialettologia Italiana		Nicola DE BLASI	L-FIL-LET/12		Risorse Dipartimento
	II	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea II (#)		Antonio SACCONE	L-FIL-LET/11		Risorse Dipartimento Mutua da AF 07292
	II	Storia della Lingua Italiana II (#)		Patricia BIANCHI	L-FIL-LET/12		Risorse Dipartimento
segue							

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura
2°	II	Attività formativa a scelta dello studente (Paleografia latina o un esame a scelta tra tutti gli esami offerti dell'Ateneo, compresi quelli del corso di laurea in Filologia Moderna)	12			A scelta dello studente art. 10, c. 5, lettera a)	Risorse Ateneo
2°	II	Prova Finale	20			art. 10, c. 5, lettera c)	
		Totale CFU	60	2° anno			
		Totale Esami	4	2° anno			

(#)

Si precisa che gli studenti che **NON** hanno sostenuto al primo anno gli insegnamenti contrassegnati, potranno mutuare dal I anno tali insegnamenti e sostenerli al II anno.

Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti Anno Accademico 2018 / 2019

Corso Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU
NO	14791	Attività formative a scelta dello studente	2a2s	12
NO	03459	Dialettologia italiana	2a2s	12
NO	55002	Filologia Dantesca	2a1s	12
NO	26842	Filologia e Linguistica Romanza	1a1s	12
NO	14978	Filologia e Linguistica Romanza II	2a1s	12
NO	04826	Filologia Italiana	1a1s	12
NO	30778	Filologia Italiana II	2a1s	12
NO	15643	Letteratura Francese	1a2s	12
NO	52787	Letteratura Inglese	1a2s	12
NO	51846	Letteratura Italiana I (A-L)	1a2s	12
NO	51846	Letteratura Italiana I (M-Z)	1a2s	12
SI	32006	Letteratura Italiana II (parte 1)	2a2s	6
SI	32007	Letteratura Italiana II (parte 2)	2a2s	6
NO	07292	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea	1a2s	12
NO	20938	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea II	2a2s	12
NO	55467	Letteratura Latina	1a2s	12
NO	14558	Letteratura Latina Medievale e Umanistica	1a2s	12
NO	16170	Letteratura Spagnola	1a2s	12
NO	07328	Letterature Comparate	1a2s	12
NO	00316	Linguistica Generale	1a1s	12
NO	07682	Linguistica Generale II	2a1s	12
NO	U2530	Paleografia	2a2s	12
NO	11986	Prova Finale	2a2s	20
NO	10059	Sociolinguistica	2a1s	12
NO	10372	Storia del Cinema	1a1s	12
NO	51428	Storia della Critica Letteraria	1a2s	12
SI	U1043	Storia della Lingua Italiana (parte 1)	1a1s	6
SI	U1044	Storia della Lingua Italiana (parte 2)	1a1s	6
NO	20367	Storia della Lingua Italiana II	2a2s	12

Corso Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU
NO	54330	Storia della Musica	1a2s	12
NO	25921	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	2a1s	4

Gli Insegnamenti evidenziati in giallo mutuano da altri Insegnamenti del CdSM e/o altri CdSM;

quelli segnalati con altri colori tacciono.

N.B.

Si precisa che per i corsi integrati l'esame è da considerarsi unico (12 CFU) ed il programma comprende necessariamente la prima e la seconda parte (6+6).

Per la prenotazione Segrepass il codice da utilizzare coincide con il primo indicato nella relativa scheda (insegnamento padre).

Ad esempio:

Insegnamenti

Anno accademico

2018/2019 ▼

Codice	Nome	Insegnamento padre
03459	DIALETTOLOGIA ITALIANA	
31937	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 1)	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (55408)
31939	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 2)	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (55408)

Nell'esempio di cui sopra il codice da usare è 55408

PROGRAMMI

Attività / Insegnamenti

Anno Accademico 2018 / 2019

AF 03459			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Nicola DE BLASI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535552 Mail: deblasi@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/nicola.de%20blasi		
Insegnamento / Attività	DIALETTOLOGIA ITALIANA		
Teaching / Activity	ITALIAN DIALECTOLOGY		
Settore Scientifico – Discipline:	L-FIL-LET/12	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Lo studente			
<ul style="list-style-type: none">- possiede conoscenze sui fondamenti della Dialettologia italiana in rapporto ad altri studi linguistici;- ha consapevolezza degli obiettivi della Dialettologia italiana e dei metodi di indagine;- possiede nozioni bibliografiche e punti di riferimento per la ricerca (Atlanti linguistici, Vocabolari dialettali, grammatiche storiche, risorse in rete);- conosce la terminologia scientifica della disciplina;- conosce la nozione di dialetto secondo la tradizione linguistica italiana e romanza, distinguendola dalla nozione di dialetto presente in altre tradizioni di studio;- conosce la storia linguistica italiana considerata in una prospettiva di variazione;- evita di credere a luoghi comuni sulla storia dei dialetti e dell'italiano;- conosce la geografia linguistica italiana, relativamente alle diverse aree dialettali;- inquadra dal punto di vista storico gli usi letterari dei dialetti italiani;- inquadra dal punto di vista sociale e comunicativo i diversi usi del dialetto in sincronia e diacronia;- è in grado di avviare approfondimenti sulla storia del lessico dialettale (storia di parole, etimologia);- ha nozioni relative alla trascrizione fonetica e alla lettura di testi in trascrizione fonetica.			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente dimostra di conoscere e di saper controllare i problemi di metodo della disciplina e sa analizzare i diversi livelli di una varietà dialettale (fonetica, morfologia, sintassi, lessico); sa affrontare i problemi dell'analisi linguistica di un testo dialettale parlato; inquadra storicamente le diverse forme di comunicazione in dialetto anche in rapporto all'uso di altre varietà; sa impostare l'osservazione delle caratteristiche linguistiche di un testo letterario in dialetto; riconosce la relazione tra diversi elementi del lessico e sa impostare una indagine etimologica servendosi degli strumenti della disciplina; valuta le vicende della realtà linguistica italiana in prospettiva storica con capacità di osservazione e spirito critico. Per il conseguimento di tali obiettivi matura le necessarie competenze metodologiche corrispondenti.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente riesce a riconoscere le principali caratteristiche linguistiche di un testo di parlato spontaneo, e sa analizzare la lingua di un testo letterario dialettale, inserendolo nel contesto storico in rapporto alle prospettive stilistiche dell'autore. Analizza aspetti della realtà linguistica sulla base di dati concreti con spirito di osservazione critica.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente ha una visione adeguata dei problemi; sulla base di una conoscenza della bibliografia utile e attraverso un'analisi dei casi studiati riesce a giungere a un'autonoma valutazione dei problemi, sulla base delle conoscenze dei metodi della disciplina.

Abilità comunicative:

Lo studente padroneggia il linguaggio tecnico-scientifico acquisito e, al tempo stesso, è in grado di far comprendere in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie all'utilizzazione di adeguate strategie discorsive.

Capacità di apprendimento:

Lo studente, oltre che essere in grado di applicare in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini, interni all'ambito disciplinare, deve conseguire la capacità di ampliare le proprie conoscenze e di elaborare ulteriori strumenti di indagine, onde poter sviluppare una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento, da un lato, e, dall'altro, di incrementare la propria abilità di analisi critica.

PROGRAMMA

"I dialetti nella storia. Studio storico del lessico"

1. La nozione di dialetto
2. Nozioni di storia linguistica italiana dopo il 1861
3. La crisi dei dialetti in prospettiva sociale e storica
4. Episodi del prestigio e della fortuna del dialetto dopo l'Unità
5. Geografia linguistica. Atlanti linguistici
6. Grammatica storica dei dialetti italiani
7. L'*Atlante delle lingue del mondo in pericolo* dell'Unesco
8. Lessicografia italiana e vocabolari dei dialetti italiani
9. Lessicografia dialettale prima dell'Unità e dopo l'Unità
10. Etimologia
11. Storia di parole: *ciao* e altre parole.

CONTENTS

"I dialettinellastoria. Studio storico del lessico"

1. The notion of dialect
2. Notions of Italian linguistic history after 1861
3. The crisis of dialects in a social and historical perspective
4. Episodes of the prestige and fortune of Italian dialects from 1861 to today
5. Language Geography. Linguistic atlases
6. Historical grammar of Italian dialects
7. The Unesco *Atlas of the World's Languages in Danger*
8. Italian lexicography and vocabularies of Italian dialects
9. Vocabularies of Italian dialects before the Unification of Italy and after the Unification of Italy
10. Etymology

11. Word history: <i>ciao</i> and other words							
MATERIALE DIDATTICO							
Il docente all'inizio del corso indicherà sulla pagina web docenti i testi da studiare. Il programma comprende anche il corso di <i>Dialettologia italiana</i> (dei proff. Nicola De Blasi e Francesco Montuori) presente sulla piattaforma www.federica.eu .							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare diverse tipologie)	A risposta multipla	X		A risposta libera	X	Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 55002			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Corrado CALENDÀ		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535520 Mail: calenda@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/corrado.calenda		
Insegnamento / Attività	FILOLOGIA DANTESCA		
Teaching / Activity	DANTE PHILOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-FIL-LET/13	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Lo studente <ul style="list-style-type: none"> - possiede conoscenze di livello non elementare sulla storia e i metodi della critica testuale; - possiede conoscenze specifiche sull'intera biografia intellettuale di Dante e sulla tradizione testuale delle sue opere, con particolare riferimento a <i>Vita Nuova</i>, <i>Rime</i>, <i>Commedia</i>, <i>De vulgari eloquentia</i>, <i>Egloge</i>, opere di dubbia attribuzione; - possiede conoscenze sulla formazione storica del canone poetico italiano delle origini; 			

- è in grado di analizzare e confrontare testi poetici italiani delle origini a livello tematico, metrico, retorico; di discutere le fondamentali opzioni di poetica che legittimano eventualmente la definizione di “scuole”, “movimenti”, “gruppi”; di applicare correttamente metodi di analisi intertestuale; ecc.
- sa sottoporre ad analisi critica anche categorie interpretative e storico-valutative consacrate da un’autorevole tradizione critica.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente dimostra di aver acquisito competenze sui diversi livelli in cui si articola il testo poetico (filologico, tematico, retorico-stilistico, metrico), in ragione dello statuto del genere e dell’epoca storica a cui appartiene. A tal fine, dimostra di essere in possesso di un’adeguata formazione filologica e storico-letteraria e dei riferimenti metodologici corrispondenti

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente riesce a esaminare la problematica relativa alla ricostruzione del testo, inquadrandolo nella tradizione di riferimento e nello sviluppo del genere letterario a cui appartiene e, più in generale, nella prospettiva letteraria della sua epoca, con puntuale riferimento al tipo di rapporto che esso stabilisce col sistema di valori vigente nella cultura poetica italiana e romana delle origini.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente è in grado non solo di leggere e interpretare autonomamente i testi poetici oggetto del corso, ma consegue anche la capacità di utilizzare i metodi e gli strumenti d’analisi acquisiti per l’esame e lo studio di testi appartenenti allo stesso genere letterario e alla medesima epoca storica.

Abilità comunicative:

Lo studente padroneggia il linguaggio tecnico-scientifico acquisito e, al tempo stesso, è in grado di far comprendere in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull’argomento, grazie all’utilizzazione di adeguate strategie discorsive

Capacità di apprendimento:

Lo studente, oltre che essere in grado di applicare in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini, interni all’ambito disciplinare, deve conseguire la capacità di ampliare le proprie conoscenze e di elaborare ulteriori strumenti di indagine, onde poter sviluppare, da un lato, una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento, e, dall’altro, di incrementare la propria abilità di analisi critica.

PROGRAMMA

Cavalcanti in Dante: dalla *Vita Nuova* a *Matelda*

- Nozioni avanzate di critica testuale (ecdotica e bibliografia testuale);
- I problemi fondamentali della filologia dantesca, con particolare riferimento alla tradizione della *Vita Nuova*, delle *Rime*, del *De vulgari eloquentia*, della *Commedia*, delle *Egloghe* e delle opere di dubbia attribuzione;
- Le *Rime* di Guido Cavalcanti; la biografia e la figura storico-culturale dell’autore; i suoi rapporti con la prassi poetica contemporanea
- Ricostruzione analitica della storia dei rapporti tra Dante e Cavalcanti (reciproche citazioni dirette, indagine intertestuale, documentazione storica, tradizione storico interpretativa); Cavalcanti nella *Vita Nuova* e nel *De vulgari eloquentia*;
- Il rapporto tra la *Vita Nuova* e *Donna me prega*;
- Cavalcanti nella *Commedia*.

CONTENTS

Dante and sweet new style. Questions of philology and poetics

- Advanced textual criticism;
- Problems of Dante philology, with particular reference to the *Vita Nuova*, *Rime*, *De vulgari eloquentia*, *Divine Comedy* traditions;
- The Poetry of Guido Cavalcanti; his biography and his historical-cultural importance; his relationship with contemporary Occitan and Italian poetry;
- The relationship between Dante and Guido Cavalcanti (direct quotes; intertextual analysis; historical documents; exegetic tradition); Cavalcanti in the *Vita Nuova* and in *De vulgari eloquentia*;
- The relationship between *Vita Nuova* and *Donna me prega*;

- The presence of Guido Cavalcanti in the *Divine Comedy*.

MATERIALE DIDATTICO

- S. Bellomo, *Filologia e critica dantesca*, Brescia, La Scuola, pp. 1-315;
- Guido Cavalcanti, *Poesie*, in *Poesie dello stinovo*, a cura di M. Berisso, Milano, BUR, pp. 126-207;
- *La lirica*, in *Manuale di letteratura italiana*, I, a cura di F. Brioschi e C. Di Girolamo, Torino, Bollati Boringhieri, pp. 289-374;
- G. Contini, *Cavalcanti in Dante*, in G.C., *Un'idea di Dante*, Torino, Einaudi, pp. 143-157; C. Calenda, *Per altezza d'ingegno. Saggio su Guido Cavalcanti*, Napoli, Liguori, 1976, pp. 140; E. Malato, *Dante e Guido Cavalcanti. Il dissidio per la Vita Nuova e il "disdegno" di Guido*, Roma, Salerno Editrice, 1997, pp. 117.

Gli studenti dovranno inoltre avere a disposizione una copia della *Vita Nuova* e della *Commedia* che saranno usate spesso in classe per i necessari confronti.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare diverse tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 26842			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Paolo DI LUCA		
Riferimenti del Docente	☎ 081-2535548 Mail: paolo.diluca@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/paolo.diluca		
Insegnamento / Attività	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA		
Teaching / Activity	ROMANCE PHILOLOGY AND LINGUISTICS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/09	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente:

- è in grado di definire la categoria critica di poesia storico-politica e di ricondurre ad essa i testi analizzati sulla base delle loro caratteristiche formali e contenutistiche;
- è in grado di inquadrare le principali problematiche storico-letterarie relative al formarsi di una tradizione poetica di argomento storico-politico;
- è in grado di commentare da svariati punti di vista (storico, letterario, linguistico, filologico, metrico e retorico) i testi oggetto di studio;
- è in grado di applicare all'analisi dei suddetti testi le categorie interpretative delle scienze storiche allo scopo di valorizzarne lo statuto di fonte storiografica.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE

Lo studente dovrà conoscere i lineamenti della poesia storico-politica coltivata nelle principali tradizioni liriche romanze (occitana, francese, italiana, galego-portoghese) in una prospettiva critica e interpretativa; dovrà analizzare i testi lirici oggetto di studio da un punto di vista letterario, storico, linguistico, filologico, metrico e retorico.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE

Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nel campo della filologia e della linguistica storica romanza all'analisi ecdotica, linguistica e letteraria dei testi lirici oggetto di studio e comprendere le principali problematiche inerenti la tradizione poetica di argomento storico-politico.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente dovrà interpretare criticamente i dati e le problematiche storiche, linguistiche, filologiche e letterarie inerenti all'argomento del corso e riflettere sui temi principali, formando giudizi autonomi su di essi.

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà essere in grado di comunicare in forma scritta e orale a un pubblico di specialisti e non specialisti informazioni e problematiche connesse agli argomenti del corso. Padroneggerà il linguaggio tecnico-scientifico proprio della disciplina e impiegherà adeguate strategie retoriche.

Capacità di apprendimento:

Lo studente dovrà acquisire i fondamenti della disciplina e saper utilizzare in maniera autonoma gli strumenti di ricerca e approfondimento indicati dal docente e disponibili nella struttura di afferenza in modo da poter affrontare ulteriori studi linguistici, letterari e filologici in campi affini nonché a livelli superiori.

PROGRAMMA

Poesia storico-politica nella letteratura romanza medievale

Il corso, specificatamente pensato per quanti abbiano già una solida formazione filologica, sarà incentrato sulla poesia storico-politica coltivata nelle principali tradizioni liriche romanze. Nello specifico, si analizzeranno i seguenti argomenti:

- definizione della poesia storico-politica, in relazione ad altre modalità liriche, e della sua importanza/utilizzo come fonte storiografica;
- la poesia storico-politica dei trovatori: il genere del sirventese;
- la poesia storico-politica dei trovieri: *serventois* e *chanson historique*;
- la poesia storico-politica in lingua del sì;
- la poesia storico-politica galego-portoghese: le *cantigas d'escarnho* e *de mal dizer*.

CONTENTS

Historico-political poetry in medieval romance literature

The course, specifically conceived for students who have already acquired a deep philological knowledge, will focus on the historico-political poetry composed in the main romance lyrical traditions. In particular, the following arguments will be treated:

- definition of the historico-political poetry, in comparison with other lyrical traditions; its importance and possible use as historiographical source;
- the historico-political poetry composed by the troubadours: the genre of the sirventes;

<ul style="list-style-type: none"> - the historico-political poetry composed by the trouvères: <i>serventois</i> and <i>chanson historique</i>; - the historico-political poetry composed in Italian language; - galician-portuguese historico-political poetry: the <i>cantigas d'escarnho</i> and <i>de mal dizer</i>. 							
MATERIALE DIDATTICO							
<ul style="list-style-type: none"> • Un'antologia di testi lirici in occitano, antico-francese, italiano e galego-portoghese fornita dal docente. • Bibliografia critica indicata dal docente durante il corso. 							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale	X						
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 14978			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Oriana SCARPATI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535560 Mail: oriana.scarpati@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/oriana.scarpati		
Insegnamento / Attività	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA II		
Teaching / Activity	ROMANCE PHILOLOGY AND LINGUISTICS II		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/09	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Lo studente <ul style="list-style-type: none"> - padroneggia il lessico filologico; - è in grado di riconoscere le differenti tipologie di problemi di natura ecdotica dei testi medievali; - sa mettere in relazione i testi con il contesto storico e politico della Romània dei secoli XII-XV; - conosce i principali trattati di retorica medievali; 			

- conosce la relazione tra testi romanzati e fonti latine;
- conosce i generi letterari in lingua volgare;
- è in grado di analizzare gli espedienti retorici messi in atto nelle *mises en roman*, nelle canzoni e nei romanzi cavallereschi;
- individua i luoghi problematici dei testi medievali studiati.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE

Gli studenti devono essere in grado di tradurre e di commentare dal punto di vista letterario, retorico, metrico e linguistico tutti i brani delle principali tradizioni letterarie medievali in programma

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE

Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nel campo della filologia e della linguistica storica romanza all'analisi ecdotica, metrica e retorica dei romanzi antichi e comprendere, tramite anche l'analisi filologico-letteraria, le principali problematiche poste dalle letterature romanze medievali.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente dovrà interpretare criticamente i dati e le problematiche, sia linguistici che letterari, inerenti alla disciplina e riflettere sui temi principali, formando giudizi autonomi su di essi.

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà essere in grado di comunicare, con proprietà di linguaggio, informazioni e problematiche connesse al campo della linguistica, della letteratura e della filologia romanze medievali.

Capacità di apprendimento:

Lo studente dovrà acquisire i fondamenti della disciplina in modo da poter affrontare autonomamente ulteriori studi linguistici, letterari e filologici in campi affini nonché a livelli superiori.

PROGRAMMA

Il corso verterà sulla retorica medievale e prevederà lo studio dei principali trattati poetici medievali in latino dei maestri delle *Artes poetriae* (Matteo di Vendôme, Goffredo di Vinosalvo, Everardo il Tedesco, Giovanni di Garlandia, Gervasio di Melkley), delle *Leys d'amors* in lingua d'oc e del *Torcimany* del catalano Lluís d'Averçó, al fine di individuare una teoria alla base della composizione poetica dei secoli XIII-XV.

Generi poetici, figure, tropi verranno così analizzati all'interno di una selezione di opere, sia di lirica che di narrativa, relative alle principali produzioni romanze medievali (lirica d'oc e d'oïl, Scuola siciliana, lirica catalana, romanzi antichi, bretoni e cavallereschi).

Nello specifico, si affronteranno i seguenti argomenti:

1. I trattati di poetica medievale.
2. Elementi di retorica nella lirica in lingua d'oc.
3. Forme dell'*amplificatio* nei romanzi antichi: il *Roman de Troie*, la novella di Piramo e Tisbe da Ovidio ai cantari in ottava rima.
4. La retorica medievale e il confronto con le fonti latine.
5. Elogio e vituperio nella lirica medievale.

CONTENTS

The course will focus on the romance medieval literature, by analysing, also through a linguistic comparison between Latin and French, how in this genre classical myths are re-used and modified (the war of Troy, Narcissus, Pyramus and Thisbe, Dido), and how medieval authors approach such classical Latin *auctores* as Ovid, Virgil, and Statius.

In particular, the course will touch the following arguments:

1. The perceptive grammars in the Middle Ages.
2. Rhetoric in the lyric of the troubadours.
3. The *amplificatio* in the ancient romances: Roman de Troie and Pyramus and Thisbe, from Ovid to Italian literature
4. Medieval rhetoric and its Latin sources.
5. Eulogy and blame.

MATERIALE DIDATTICO

Tutto il materiale didattico (testi di studio, antologia di componimenti medievali, letture critiche) sarà fornito dalla docente durante il corso e reso noto sul suo web docenti

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 04826

Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Andrea MAZZUCCHI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535559 Mail: andrea.mazzucchi@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/andrea.mazzucchi		
Insegnamento / Attività	FILOLOGIA ITALIANA		
Teaching / Activity	ITALIAN PHILOLOGY		
Settore Scientifico – Discipline	L-FIL-LET/13	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente

- acquisisce competenze approfondite sulla storia, i metodi, le tecniche della critica testuale relativa ai testi della Letteratura italiana;
- consegue conoscenze specifiche sui metodi di edizione scientifica dei testi letterari;
- è in grado di comprendere i problemi relativi alla trasmissione dei testi in rapporto alla ricostruzione della volontà d'autore;
- sviluppa una strumentazione filologica utile alla lettura e alla comprensione dei testi e alla loro adeguata collocazione in una prospettiva storico-culturale;
- matura una consapevolezza del nesso inscindibile fra le questioni connesse al restauro filologico dei testi, la storia della tradizione e la critica letteraria.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti approfondite conoscenze e adeguati strumenti metodologici necessari per valutare correttamente edizioni critiche e studi filologici specialistici. Tali strumenti consentiranno agli studenti di maturare specifiche competenze di analisi testuale, inducendo la consapevolezza che lo studio della letteratura deve misurarsi prima di tutto con la testualità, con i modi concreti della sua trasmissione nel tempo, con le problematiche filologiche e con i modi concreti per restituire in termini di odierna leggibilità i testi della tradizione letteraria italiana.</p>
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE
<p>Il percorso formativo del corso è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze filologiche maturate, e a favorire la capacità di utilizzare appieno le competenze acquisite nell'interpretazione dei testi letterari e nella loro corretta fruizione, attraverso un'autonoma capacità di analisi testuale, soprattutto in prospettiva didattica, nonché un utilizzo consapevole delle diverse edizioni esistenti.</p>
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di valutare autonomamente le principali metodologie ecdotiche esaminate durante il corso. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di acquisire un <i>habitus</i> mentale attento alla storicità e alle modalità di trasmissione dei testi, in quanto è solo per effetto di operazioni di natura filologica che un testo assume la forma nella quale si offre ai lettori.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve acquisire una conoscenza approfondita del lessico specialistico della disciplina, nonché saper trasmettere con chiarezza e rigore le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie a un'adeguata mediazione comunicativa.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente, oltre ad applicare in maniera autonoma le competenze acquisite, deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a edizioni di testi, monografie, articoli scientifici e risorse digitali proprie dell'ambito disciplinare, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master, ecc. nel settore scientifico di riferimento. Il corso fornisce inoltre allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma, sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento.</p>
PROGRAMMA
<p><i>Teoria e prassi nella filologia della letteratura italiana. Implicazioni grafico-visive nel Vat. Lat. 3195. Lettura filologica dei Rerum vulgarium fragmenta di Petrarca</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Metodi e soluzioni editoriali nella filologia della letteratura italiana ▪ Filologia materiale e critica del testo ▪ La struttura materiale del Vat. Lat. 3195: implicazioni esegetiche ▪ Soluzioni editoriali per i <i>Rerum vulgarium fragmenta</i> ▪ Per una filologia integrale: lettura e commento dei <i>Rerum vulgarium fragmenta</i>
CONTENTS
<p><i>Theory and Practice in the Philology of Italian Literature. History of the tradition and textual criticism: the ways and forms of the Comedy's reception in Naples in Angevin age</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Methods and publishing solutions in the philology of Italian literature • Material philology and textual criticism • The material structure of the Vat. Lat. 3195: exegetical implications • Editorial solutions for <i>Rerum vulgarium fragmenta</i> • For an integral philology: reading and commenting of the <i>Rerum vulgarium fragmenta</i>
MATERIALE DIDATTICO
<ul style="list-style-type: none"> • Alberto VARVARO, <i>Prima lezione di filologia</i>, Roma-Bari, Laterza, 2012. • <i>Fondamenti di critica testuale</i>, a cura di Alfredo STUSSI, Bologna, il Mulino, 2006. • Paola ITALIA, <i>Editing Novecento</i>, Roma, Salerno Editrice, 2013.

- Gianfranco CONTINI, *Filologia*, a cura di Lino LEONARDI, Bologna, il Mulino, 2014.
- Un manuale di avviamento alla critica testuale a scelta tra quelli indicati sul sito docente
- *Rerum vulgarium fragmenta. Codice Vat. Lat. 3195. Commentario*, a cura di Gino Belloni, Furio Brugnolo, H. Wayne Storey e Stefano Zamponi, Roma-Padova, Antenore, 2004
- Francesco Petrarca, *Canzoniere*, a cura di Marco Santagata, Milano, Mondadori, 2018

Il docente indicherà durante il corso altro materiale bibliografico, segnalandolo sul sito docente.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale	NO					
Altro, specificare	NO					
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 30778

Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA					
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale		<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale		
Docente	Prof. Massimiliano CORRADO					
Riferimenti del Docente	☎ 081/2535545 Mail: massimiliano.corrado@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/massimiliano.corrado					
Insegnamento / Attività	FILOLOGIA ITALIANA II					
Teaching / Activity	ITALIAN PHILOLOGY II					
Settore Scientifico – Disciplina	L-FIL-LET/13		CFU	12		
Anno di Corso	Secondo	Semestre		Primo		
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno					

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente

- acquisisce competenze approfondite sulla storia e i metodi della critica testuale;
- consegue conoscenze specifiche sui metodi di edizione scientifica dei testi letterari;
- è in grado di comprendere i problemi relativi alla trasmissione dei testi in rapporto alla ricostruzione della volontà d'autore;

- sviluppa una strumentazione filologica utile alla lettura e alla comprensione dei testi e alla loro adeguata collocazione in una prospettiva storico-culturale;
- matura una consapevolezza del nesso inscindibile fra le questioni connesse al restauro filologico dei testi e la critica letteraria.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per inquadrare storicamente teoria e prassi della filologia applicata alla tradizione dei commenti danteschi. Tali strumenti consentiranno agli studenti di maturare specifiche competenze di analisi testuale, inducendo la consapevolezza che lo studio della letteratura deve misurarsi prima di tutto con la testualità e con le problematiche filologiche ad essa connesse.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo del corso è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze filologiche maturate, e a favorire la capacità di utilizzare appieno le competenze acquisite nell'interpretazione dei testi letterari e nella loro corretta fruizione, attraverso un'autonoma capacità di analisi testuale, soprattutto in prospettiva didattica, nonché un utilizzo consapevole delle diverse edizioni esistenti.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di valutare autonomamente le principali metodologie ecdotiche esaminate durante il corso. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di acquisire un *habitus* mentale attento alla storicità e alle modalità di trasmissione dei testi, in quanto è solo per effetto di operazioni di natura filologica che un testo assume la forma nella quale si offre ai lettori.

Abilità comunicative:

Lo studente deve acquisire una conoscenza approfondita dei termini propri della disciplina, mediante il corretto utilizzo del lessico filologico, nonché saper trasmettere con chiarezza e rigore le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie a un'adeguata mediazione comunicativa.

Capacità di apprendimento:

Lo studente, oltre ad applicare in maniera autonoma le competenze acquisite, deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a edizioni di testi, monografie, articoli scientifici e risorse digitali proprie dell'ambito disciplinare, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master, ecc. nel settore scientifico di riferimento. Il corso fornisce inoltre allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma, sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento.

PROGRAMMA

La tradizione degli antichi commenti alla 'Commedia': problemi ecdotici e soluzioni editoriali

- Modalità di ricezione della *Commedia* dantesca nel XIV secolo
- Statuto testuale degli antichi commenti danteschi
- L'antica esegesi dantesca: problemi filologici e valenza ermeneutica
- L'*Ottimo Commento*: caratteristiche, datazione, fonti, ipotesi attributive
- Questione redazionale dell'*Ottimo Commento*
- Analisi della tradizione manoscritta dell'*Ottimo* e soluzioni editoriali

CONTENTS

Dante's ancient commentary tradition: ecdotic problems and editorial solutions

- Reception of the Dante's *Commedia* in the 14th century
- Textual status of the Dante's ancient commentaries
- The ancient exegesis of Dante: philological problems and hermeneutic value
- The *Ottimo Commento*: characteristics, dating, sources, attributive hypotheses
- "Redactions" of the *Ottimo Commento*
- Analysis of the manuscript tradition of the *Ottimo Commento* and editorial solutions

MATERIALE DIDATTICO

Il corso, concepito anche in un'ottica seminariale, avrà come caso privilegiato di studio il testo (e le connesse problematiche filologiche) dell'*Ottimo Commento*, sulla base della seguente edizione critica:

Ottimo Commento alla 'Commedia', a cura di G.B. BOCCARDO, M. CORRADO, V. CELOTTO, Roma, Salerno Editrice, 2018, 3 voll. («Edizione Nazionale dei Commenti Danteschi», 6).

Nelle lezioni introduttive verrà precisata la bibliografia specifica (pubblicata contestualmente sulla pagina web del docente), che andrà a costituire il materiale didattico ai fini dell'esame. Si raccomanda una regolare e assidua frequenza.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale	NO							
Altro, specificare	NO							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 15643

Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Da coprire		
Riferimenti del Docente	 Mail: Pagina Web docente:		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA FRANCESE		
Teaching / Activity	FRENCH LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare	L-LIN/03	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE								
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE								
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:								
PROGRAMMA								
CONTENTS								
MATERIALE DIDATTICO								
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO								
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>		Solo scritta	<input type="checkbox"/>		Solo orale	<input type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>
Altro, specificare		<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>		A risposta libera	<input type="checkbox"/>		Esercizi numerici	<input type="checkbox"/>
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>

AF 52787			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Da coprire		
Riferimenti del Docente	☎ 081-2535554 Mail: Pagina Web docente:		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA INGLESE		

Teaching / Activity	ENGLISH LITERATURE						
Settore Scientifico – Disciplina:	L-LIN/10		CFU	12			
Anno di Corso	Primo	Semestre		Secondo			
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno						
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE							
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
PROGRAMMA							
CONTENTS							
MATERIALE DIDATTICO							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 51846			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Tobia Raffaele TOSCANO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535539		

	Mail: tobia.toscano@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/tobiaraffaele.toscano		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA I (A-L)		
Teaching / Activity	ITALIAN LITERATURE I (A-L)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/10	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso di letteratura italiana si propone i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> la conoscenza approfondita di una o più epoche della letteratura italiana, che si muova tra panorami di sintesi, percorsi analitici specifici e letture di testo; la consapevolezza delle principali linee interpretative della storia letteraria italiana; la conoscenza approfondita di alcuni classici della letteratura italiana, compresi anche attraverso il confronto con la bibliografia scientifica di base; la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana, mostrando una buona conoscenza della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della letteratura italiana. Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente deve dimostrare di saper collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrandone la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agirono e le caratteristiche formali delle loro opere. Devono inoltre mostrare una iniziale capacità analitica nell'affrontare testi letterari, estendendo la metodologia anche in maniera autonoma in applicazione ad altri testi letterari, utilizzando appieno gli strumenti metodologici.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storico-letterari e di indicare le principali metodologie pertinenti alla analisi delle principali forme prosastiche e poetiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le opere letterarie.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base concernenti i processi storico-letterari. Deve saper presentare un elaborato di analisi del testo (per esempio in sede di esame) e riassumere in maniera completa ma concisa i principali risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare con chiarezza e rigore il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia della letteratura italiana, familiarizzando con i termini propri della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura italiana. A questo scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma..</p>			
PROGRAMMA			
La poesia lirica nell'Italia della prima metà del Cinquecento con particolare riferimento al Regno di Napoli			

La fondazione del Classicismo e la canonizzazione dei modelli
 Le Rime di Bembo e Sannazaro: 1530
 La lirica al femminile: Vittoria Colonna
 Il petrarchismo napoletano: Galeazzo Di Tarsia, Luigi Tansillo, Antonio Termino
 Le rime di Giovanni Della Casa

CONTENTS

Lyrical poetry in the first half of the Sixteenth century
 The foundation of 'Classicism' and the canonization of poetic models
 Bembo's and Sannazaros' Rime (1530)
 Women's lyrical poetry: Vittoria Colonna
 Neapolitan Petrarchism: Galeazzo Di Tarsia, Luigi Tansillo, Antonio Termino
 Giovanni Della Casa's Rime

MATERIALE DIDATTICO

S. ALBONICO, *La poesia del Cinquecento*, in *Storia della letteratura italiana*, diretta da E. MALATO, *Appendice*, vol. X: *La tradizione dei testi*, Roma, Salerno Editrice, 2001, pp. 693-740.
 S. Albonico, *Antologie di lirica cinquecentesca*, in *Antologie d'autore. La tradizione dei florilegi nella letteratura italiana*. Atti del Convegno internazionale di Roma 27-29 ottobre 2014, a cura di E. Malato e A. Mazzucchi, Roma, Salerno editrice, 2016, pp. 173-206 [**disponibile in PDF nei Materiali didattici**].
 T. R. Toscano, *Le Rime di diversi illustri signori napoletani: preliminari di indagine su una fortunata antologia*, in *Letterati corti accademie. La letteratura a Napoli nella prima metà del Cinquecento*, Loffredo, Napoli 2000, pp. 183-200 [**disponibile in PDF nei Materiali didattici**].
 T. R. Toscano, *L'enigma di Galeazzo di Tarsia. Altri studi sulla letteratura a Napoli nel Cinquecento*, Loffredo, Napoli 2004.
 T. R. Toscano, *Antonio Termino da Contursi poeta umanista del xvi secolo*, prefazione di Amedeo Quondam, Contursi Terme (SA), il Fauno edizioni, 2009 [**disponibile in PDF nei Materiali didattici**].
 T. R. Toscano, *Tra manoscritti e stampati. Sannazaro, Vittoria Colonna, Tansillo e altri saggi sul Cinquecento*, Napoli, Paolo Loffredo Iniziative Editoriali, 2018.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 51846			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Giancarlo ALFANO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535549		

	Mail: giancarlo.alfano@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/giancarlo.alfano		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA I (M-Z)		
Teaching / Activity	ITALIAN LITERATURE I (M-Z)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/10	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso di letteratura italiana ha tre obiettivi principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la conoscenza dei principali autori e movimenti della storia letteraria in Italia, intesi nella loro collocazione storica e nella loro peculiarità formale. Tale conoscenza è considerata preliminare rispetto agli altri due obiettivi; 2. la conoscenza approfondita dei classici della letteratura italiana, compresi attraverso il confronto con la principale bibliografia scientifica; 3. la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana, mostrando una conoscenza accettabile della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della letteratura italiana.</p> <p>Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrandone la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agirono e le caratteristiche formali delle loro opere. Deve inoltre mostrare una iniziale capacità analitica nell'affrontare testi letterari, estendendo la metodologia anche in maniera autonoma in applicazione ad altri testi letterari, utilizzando appieno gli strumenti metodologici.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			
<p>Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storico-letterari e di indicare le principali metodologie pertinenti alla analisi delle principali forme prosastiche e poetiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le opere letterarie.</p>			
Abilità comunicative:			
<p>Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base concernenti i processi storico-letterari. Deve saper presentare un elaborato di analisi del testo (per esempio in sede di esame) e riassumere in maniera completa ma concisa i principali risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare con chiarezza e rigore il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia della letteratura italiana, familiarizzando con i termini propri della disciplina.</p>			
Capacità di apprendimento:			
<p>Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura italiana. A questo scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.</p>			
PROGRAMMA			
<i>Giovanni Boccaccio: da Napoli al «Decameron»</i>			
CONTENTS			
<i>Giovanni Boccaccio: from Naples to the «Decameron»</i>			

MATERIALE DIDATTICO

Giancarlo Alfano, *Introduzione alla lettura del «Decameron» di Boccaccio*, Roma-Bari, Laterza, 2014;
 Giancarlo Alfano, *In forma di libro: Boccaccio e la politica degli autori*, in G. Alfano, T. D'Urso, A. Perriccioli Saggese (a cura di), *Boccaccio angioino. Materiali per la storia culturale di Napoli nel Trecento*, Bruxelles, Peter Lang, 2012, pp. 15-29
 Marcello Barbato e Giovanni Palumbo, *Fonti francesi di Boccaccio napoletano?*, in in G. Alfano, T. D'Urso, A. Perriccioli Saggese (a cura di), *Boccaccio angioino*, cit., pp. 127-148;
 Giancarlo Mazzacurati, *All'ombra di Dioneo*, Firenze, La Nuova Italia, 1996: il capitolo 1;
 Francesco Bruni, *Boccaccio. L'invenzione della letteratura mezzana*, Bologna, il Mulino, 1990: i capitoli 1-3.
 Ulteriori letture verranno consigliate durante le lezioni.

Classici da studiare:

- 1) G. Boccaccio, *Filostrato*;
- 2) G. Boccaccio, *Elegia di Madonna Fiammetta*;
- 3) G. Boccaccio, *Decameron*.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 07287 INTEGRATA → AF 32006

Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Da coprire		
Riferimenti del Docente	☎ 081 Mail: Pagina Web docente:		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA II (Parte 1)		
Teaching / Activity	ITALIAN LITERATURE II (Part 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/10	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE							
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
PROGRAMMA							
CONTENTS							
MATERIALE DIDATTICO							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare Si precisa che l'insegnamento è da 12 CFU, che l'esame è unico e che, ai fini dell'esame, le due parti del programma sono inscindibili.							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 07287 INTEGRATA → AF 32007			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Pasquale SABBATINO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535557 Mail: pasquale.sabbatino@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/pasquale.sabbatino		

Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA II (Parte 2)		
Teaching / Activity	ITALIAN LITERATURE II (Part 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/10	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	AF 07287 INTEGRATA → AF 32006		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso di letteratura italiana si propone i seguenti obiettivi:</p> <p>a) la conoscenza approfondita di una o più epoche della letteratura italiana, che si muova tra panorami di sintesi, percorsi analitici specifici e letture di testo;</p> <p>b) la consapevolezza delle principali linee interpretative della storia letteraria italiana;</p> <p>c) la conoscenza approfondita di alcuni classici della letteratura italiana, compresi anche attraverso il confronto con la bibliografia scientifica di base;</p> <p>d) la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana mostrando una buona conoscenza della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della letteratura italiana. Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della letteratura italiana. Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storico-letterari e di indicare le principali metodologie pertinenti alla analisi delle principali forme prosastiche e poetiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire di analizzare in autonomia le opere letterarie.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base concernenti i processi storico-letterari. Deve saper riassumere in maniera completa ma concisa i principali risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare con chiarezza e rigore il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia della letteratura italiana, familiarizzando con i termini propri della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire in modo graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura italiana. A tale scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.</p>			
PROGRAMMA			
Letteratura di viaggio			
CONTENTS			
Travel literature			

MATERIALE DIDATTICO							
Testi A) Letture critiche P. Sabbatino, <i>Scritture e atlanti di viaggio</i> , Roma, Carocci, 2015. B) Letture e commento di quattro testi di viaggio (l'elenco sarà fornito in aula)							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare Si precisa che l'insegnamento è da 12 CFU, che l'esame è unico e che, ai fini dell'esame, le due parti del programma sono inscindibili.							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 07292			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Antonio SACCONI		
Riferimenti del Docente	 Mail: antsacco@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/antonio.saccone		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA		
Teaching / Activity	MODERN AND CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/11	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
a) L'insegnamento mira a fornire una conoscenza della saggistica d'autore nella letteratura italiana del Novecento. Le lezioni saranno incentrate sulla funzione svolta da grandi poeti e narratori del '900 nel ruolo di interpreti di			

<p>altri grandi scrittori del passato remoto o prossimo o di elaboratori di questioni di teoria della letteratura di cruciale rilevanza. Nell'uno o nell'altro caso essi hanno discusso delle loro opere, dei motivi fondanti delle loro invenzioni narrative o poetiche. In particolare le lezioni si soffermeranno su fondamentali testi programmatici e critici di due poeti (Ungaretti e Montale) e di due narratori (Italo Calvino e Primo Levi).</p> <p>b) L'insegnamento mira, attraverso l'illustrazione e il commento degli opportuni materiali didattici, a realizzare esiti di apprendimento che documentino l'avvenuta conoscenza della più rilevante produzione saggistica dei quattro autori presi in esame.</p> <p>c) Alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di possedere una salda conoscenza della letteratura italiana ottonevicesca, con particolare attinenza ai propri interessi curriculari, e di saperla contestualizzare in rapporto alla più rilevante produzione saggistica dei due poeti e dei due narratori presi in esame</p> <p>d) L'insegnamento non è legato da vincoli di propedeuticità.</p>
<p>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</p>
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative al rapporto tra letteratura moderna e contemporanea e scrittura teorico-critica di Ungaretti, Montale, Calvino e Primo Levi. Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni, anche complesse, concernenti quelle problematiche.</p>
<p>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</p>
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di estendere la metodologia appresa durante le lezioni agli ambiti attinenti ai propri interessi curriculari. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite nel settore della letteratura italiana contemporanea, a favorire la capacità di utilizzarne appieno gli strumenti metodologici sul piano del profilo professionale prescelto.</p>
<p>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</p>
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi culturali della disciplina, di indicare le principali metodologie pertinenti la storia della letteratura italiana contemporanea, e di proporre nuove indicazioni storico-critiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i fenomeni indagati e di giudicare i risultati a cui è pervenuto.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base relative ai principali testi di letteratura italiana contemporanea. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico proprio della disciplina appresa. Lo studente è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore le conoscenze a cui è pervenuto, curare gli sviluppi formali dei metodi studiati durante il corso, a familiarizzare con i termini propri della disciplina, a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici propri del settore storico-letterario, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori della letteratura italiana contemporanea. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli previsti dal programma di Letteratura italiana moderna e contemporanea.</p>
<p>PROGRAMMA</p>
<p>L'obiettivo del corso è sollecitare gli studenti alla riflessione intorno a problematiche di decisivo interesse teorico e storico-critico, relative alla modernità letteraria italiana. Il corso è così intitolato: La produzione saggistica di Ungaretti, Montale, Calvino e Primo Levi: modalità espressive e motivazioni teoriche e storico-critiche.</p>
<p>CONTENTS</p>
<p>The course aims to induce the students to go into a series of important questions, both theoretical and historical, which characterize Italian literary modernism. The title of the course is: <i>Stylistic, historical and critical questions in the essays of Ungaretti, Montale, Calvino and Primo Levi.</i></p>
<p>MATERIALE DIDATTICO</p>
<p>Il materiale didattico è costituito da una bibliografia primaria relativa agli argomenti oggetto del corso e da una</p>

bibliografia critica. Entrambe saranno indicate all'inizio del corso.							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 20938			
Mutuazione da CdSM N55 Filologia Moderna Mutua da AF 07292			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Antonio SACCONI		
Riferimenti del Docente	 Mail: antsacco@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/antonio.saccone		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA II		
Teaching / Activity	MODERN AND CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE II		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-FIL-LET/11	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
a) L'insegnamento mira a fornire una conoscenza della saggistica d'autore nella letteratura italiana del Novecento. Le lezioni saranno incentrate sulla funzione svolta da grandi poeti e narratori del '900 nel ruolo di interpreti di altri grandi scrittori del passato remoto o prossimo o di elaboratori di questioni di teoria della letteratura di cruciale rilevanza. Nell'uno o nell'altro caso essi hanno discusso delle loro opere, dei motivi fondanti delle loro invenzioni narrative o poetiche. In particolare le lezioni si soffermeranno su fondamentali testi programmatici e critici di due poeti (Ungaretti e Montale) e di due narratori (Italo Calvino e Primo Levi).			

- b) L'insegnamento mira, attraverso l'illustrazione e il commento degli opportuni materiali didattici, a realizzare esiti di apprendimento che documentino l'avvenuta conoscenza della più rilevante produzione saggistica dei quattro autori presi in esame.
- c) Alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di possedere una salda conoscenza della letteratura italiana ottonecentesca, con particolare attinenza ai propri interessi curriculari, e di saperla contestualizzare in rapporto alla più rilevante produzione saggistica dei due poeti e dei due narratori presi in esame
- d) L'insegnamento non è legato da vincoli di propedeuticità.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative al rapporto tra letteratura moderna e contemporanea e scrittura teorico-critica di Ungaretti, Montale, Calvino e Primo Levi. Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni, anche complesse, concernenti quelle problematiche

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di estendere la metodologia appresa durante le lezioni agli ambiti attinenti ai propri interessi curriculari. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite nel settore della letteratura italiana contemporanea, a favorire la capacità di utilizzarne appieno gli strumenti metodologici sul piano del profilo professionale prescelto.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi culturali della disciplina, di indicare le principali metodologie pertinenti la storia della letteratura italiana contemporanea, e di proporre nuove indicazioni storico-critiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i fenomeni indagati e di giudicare i risultati a cui è pervenuto.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base relative ai principali testi di letteratura italiana contemporanea. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico proprio della disciplina appresa. Lo studente è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore le conoscenze a cui è pervenuto, curare gli sviluppi formali dei metodi studiati durante il corso, a familiarizzare con i termini propri della disciplina, a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici propri del settore storico-letterario, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori della letteratura italiana contemporanea. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli previsti dal programma di Letteratura italiana moderna e contemporanea.

PROGRAMMA

L'obiettivo del corso è sollecitare gli studenti alla riflessione intorno a problematiche di decisivo interesse teorico e storico-critico, relative alla modernità letteraria italiana. Il corso è così intitolato:

La produzione saggistica di Ungaretti, Montale, Calvino e Primo Levi: modalità espressive e motivazioni teoriche e storico-critiche.

CONTENTS

The course aims to induce the students to go into a series of important questions, both theoretical and historical, which characterize Italian literary modernism. The title of the course is: *Stylistic, historical and critical questions in the essays of Ungaretti, Montale, Calvino and Primo Levi.*

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico è costituito da una bibliografia primaria relativa agli argomenti oggetto del corso e da una bibliografia critica. Entrambe saranno indicate all'inizio del corso.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 55467			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Flaviana FICCA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535605 Mail: flaviana.ficca@unina.it Pagina Web docente: www.docenti.unina.it/flaviana.ficca		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA LATINA		
Teaching / Activity	LATIN LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'obiettivo formativo del corso è quello di ampliare e consolidare le conoscenze maturate dagli studenti durante il percorso del triennio. In coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studi in Filologia moderna, ci si propone - attraverso la lettura, la traduzione e il commento di testi poetici selezionati (da Ovidio e Seneca) - di guidare gli studenti verso un approfondimento della conoscenza del contesto nel quale furono prodotti i testi e dei rapporti che intercorrono tra questi ultimi.</p> <p>La lettura diretta dei testi, corredata eventualmente di saggi di riferimento che si riterranno utili allo scopo, accompagnerà gli studenti nel percorso di conoscenza e di approfondimento della società e della letteratura latine (in particolar modo di età imperiale) e delle loro correlazioni con la cultura greca, e soprattutto nell'analisi delle diverse prospettive attraverso le quali, per differenze di personalità, di età e di genere letterario, gli autori presi in esame hanno affrontato un mito come quello di Fedra, che è senza dubbio uno dei più prolifici dell'antichità.</p> <p>Al termine di questo percorso ci si attende che lo studente sappia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • affrontare la lettura e l'interpretazione dei testi discussi in aula; • porre in relazione il fenomeno letterario con l'ambiente nel quale è stato prodotto e con il genere letterario di appartenenza. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Si richiede agli studenti la conoscenza della storia della letteratura latina dalle origini al V sec d.C., quella delle principali nozioni di prosodia, metrica e grammatica storica, nonché la piena comprensione dei testi letti, tradotti e			

commentati a lezione.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

L'applicazione delle conoscenze acquisite consentirà allo studente di comprendere complessivamente - già ad una prima lettura - e di tradurre poi, in modo preciso, testi in prosa e in poesia, da analizzare in relazione al genere di appartenenza e all'epoca di produzione. Ci si attende inoltre che, attraverso una conoscenza solida dei meccanismi di funzionamento della lingua latina e del suo patrimonio lessicale, lo studente acquisisca maggiore consapevolezza delle strutture e del lessico della lingua italiana, che da quella latina direttamente deriva.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

si attende da parte degli studenti una corretta e consapevole applicazione delle competenze maturate a testi diversi da quelli letti e commentati a lezione. In tal modo, si auspica che ciascuno venga stimolato alla lettura di testi che risultino particolarmente vicini alle sue personali inclinazioni e ai suoi gusti personali, al fine di consentire la costituzione di una sorta di 'biblioteca personale', di bagaglio culturale di letture individualmente selezionate.

Abilità comunicative:

lo studente dovrà dimostrare capacità di esprimere, attraverso una forma corretta e chiara, con un lessico ricco ed appropriato, le conoscenze acquisite, tanto in sede di esame finale quanto, durante lo svolgimento delle lezioni, in interventi, osservazioni e riflessioni rivolte alla platea dei colleghi.

Capacità di apprendimento:

lo studente dovrà essere in grado di comprendere in maniera autonoma e consapevole argomenti e problemi di complessità via via crescente, anche grazie ad una sempre maggiore capacità di seguire corsi, conferenze, convegni attinenti a temi di suo interesse.

PROGRAMMA

È richiesta la conoscenza della storia della letteratura latina dalle origini al V sec. d.C.
Si richiede inoltre una conoscenza dei principali metri della poesia latina.

Fedra: tragedia ed elegia

Testi:

Eur., *Hipp.* (da leggere in traduzione italiana)

Sen., *Phaedra*

Ov., *her.* IV

Commento:

Seneca, Fedra. Introd., trad. e comm. a cura di A. Casamento, Roma 2011.

CONTENTS

History of Latin literature from the origins to 5th century A.D.
Knowledge of Latin prosody and metrics.

Phaedra between tragedy and elegy

Texts:

Eur., *Hipp.* (italian translation)

Sen., *Phaedra*

Ov., *her.* IV

Commentaries:

Seneca, Fedra. Introd., trad. e comm. a cura di A. Casamento, Roma 2011.

MATERIALE DIDATTICO

La storia letteraria va studiata su un manuale di buon livello corredato di una ricca sezione antologica; per i testi latini è possibile utilizzare un'edizione a scelta.

Materiale eventualmente fornito durante le lezioni sarà messo poi a disposizione di tutti gli studenti sul sito docente e presso lo studio della docente.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 14558			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Giuseppe GERMANO		
Riferimenti del Docente	☎ +39 081 2535617 Mail: giuseppe.germano@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/giuseppe.germano		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA		
Teaching / Activity	MEDIEVAL AND HUMANISTIC LATIN LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/08	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM in Filologia Moderna, l'insegnamento di Letteratura Latina Medievale e Umanistica mira a fornire o approfondire (se è stato seguito l'omonimo insegnamento di Letteratura Latina Medievale e Umanistica nel CdS Triennale in Lettere Moderne) le competenze necessarie a interpretare e contestualizzare un testo mediolatino nel quadro della produzione letteraria di riferimento nel suo sviluppo storico. Al termine del corso, lo studente avrà acquisito la conoscenza delle tematiche e delle metodologie scientifiche relative alla Letteratura Latina Medievale e Umanistica, con particolare approfondimento della produzione umanistica nel meridione d'Italia.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche relative alla disciplina con adeguata impostazione metodologica e con padronanza del linguaggio tecnico del settore, nonché di saperne interpretare e contestualizzare i testi di riferimento. Dovrà dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse su contenuti e metodi della disciplina in una prospettiva storica, a partire dalle nozioni e dagli spunti teorici appresi durante il corso e sviluppando capacità di elaborazione critica autonoma.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			

Lo studente dovrà dimostrare di saper risolvere i problemi concernenti l'interpretazione e la contestualizzazione dei testi della disciplina e di estendere la metodologia acquisita anche a problematiche nuove. Il percorso formativo sarà orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare appieno le conoscenze teoriche e gli strumenti metodologici alla concreta interpretazione dei testi di riferimento nel loro contesto storico-culturale.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Sulla base degli strumenti metodologici forniti durante il corso lo studente dovrà essere in grado di valutare in maniera autonoma quali processi ermeneutici sia il caso di applicare ai testi di riferimento e quale possa essere l'approccio più adatto alla risoluzione dei loro problemi di interpretazione o contestualizzazione, così da poter affrontare in autonomia l'analisi anche di altri testi.

Abilità comunicative:

Lo studente sarà abituato a familiarizzare coi termini tecnici propri della disciplina in modo da acquisire la capacità di esprimere in maniera chiara, semplice e rigorosa, anche a persone non esperte, tutte le nozioni acquisite sull'interpretazione dei testi di riferimento e sul loro statuto letterario.

Capacità di apprendimento:

Sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti forniti durante il corso lo studente sarà messo in condizione di affrontare in autonomia e con sempre maggiore maturità l'apprendimento di argomenti affini a quelli presenti in programma, nonché di utilizzare testi ed articoli scientifici del settore per approfondire sempre più le sue conoscenze e, ampliando i propri orizzonti, poter prender parte a seminari specialistici o frequentare master.

PROGRAMMA

Titolo del corso: *Giovanni Pontano tra creatività e ricezione dei classici.*

Caratteri storico-geografici della Letteratura Latina Medievale e Umanistica In Italia.

La ricezione dei classici fra Medioevo e Umanesimo.

L'Umanesimo nel Mezzogiorno d'Italia in epoca aragonese.

Giovanni Pontano e la sua produzione letteraria.

Attraverso la lettura, l'analisi e il commento di una scelta di brani tratti da diverse opere in prosa e in versi di Giovanni Pontano, si propone l'approfondimento della modalità della ricezione dei classici nella letteratura neolatina del Rinascimento e del valore comunicativo ed espressivo della retorica. La tipologia della tradizione dei testi proposti si presta alla verifica pratica dei principi dell'ecdotica mediolatina.

Durante lo svolgimento delle lezioni sarà definita la scelta dei brani latini da leggere, tradurre e commentare e saranno forniti tutti i sussidi necessari alla trattazione ed all'approfondimento delle tematiche oggetto del corso.

È previsto l'approccio a stampe antiche e a fonti manoscritte in fotocopiazione.

CONTENTS

Course title: *Giovanni Pontano between creativity and reception of the classics.*

Historical-geographical features of Latin Medieval and Humanistic Literature in Italy.

The reception of classics during Middle Ages and Humanism.

Humanism in southern Italy during the Aragonese period.

Giovanni Pontano and his literary production.

Through reading, analyzing and commenting on a selection of texts from various prose and poetic works by Giovanni Pontano, we propose to deepen the mode of the reception of classics in Renaissance neo-latin literature and the communicative and expressive value of rhetoric. The typology of the tradition of the proposed texts lends itself to the practical verification of the principles of medieval ecdotic.

During the lessons, we shall define the choice of Latin texts to be read, translated and commented and provide all the aids to discuss and deepen the subjects of the course.

It is expected the approach to antique prints and manuscripts sources in photographic reproduction.

MATERIALE DIDATTICO

G. M. Cappelli, *L'Umanesimo Italiano da Petrarca a Valla*, Roma, Carocci Editore, 2010.

L. Monti Sabia, *Un profilo moderno e due Vitae antiche di Giovanni Pontano*, Napoli 1998.

G. G. Pontano, *Poesie Latine*. Scelta a cura di L. Monti Sabia. Introduzione di F. Arnaldi, I-II, Torino 1977.

I. I. Pontani *De immanitate liber*, ed. L. Monti Sabia, Napoli, Loffredo, 1970.

G. Pontano, *I libri delle virtù sociali*, a cura di F. Tateo, Roma, Bulzoni editore, 1999.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 16170			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Antonio GARGANO		
Riferimenti del Docente	☎: 081 2535551 Mail: antonio.gargano@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/antonio.gargano		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA SPAGNOLA		
Teaching / Activity	SPANISH LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-LIN/05	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede conoscenze storiche e teoriche sulla nascita e sullo sviluppo della moderna poesia occidentale; - possiede conoscenze sul sistema dei generi della poesia europea novecentesca; - possiede conoscenze sulla formazione del concetto di "lirica" nella poesia occidentale; - possiede conoscenze sulla cultura novecentesca e, in particolare, sulla fondazione soggettivistica della lirica moderna; - possiede conoscenze di critica tematica; - possiede conoscenze teoriche dei concetti di tema, motivo e topos; - sa fondere i diversi approcci di analisi testuali (filologico, stilistico, metrico, semantico) in un'interpretazione complessiva del testo letterario; - legge in lingua originale con l'aiuto di una buona traduzione il testo oggetto del corso. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			

Lo studente dimostra di conoscere e di saper controllare i diversi livelli in cui si articola il testo letterario (filologico, tematico, retorico-stilistico, metrico), in ragione dello statuto del genere e dell'epoca storica a cui appartiene. A tal fine, matura le necessarie competenze storico-letterarie e metodologiche corrispondenti.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente riesce a leggere e a interpretare i testi, inquadrandoli nello sviluppo del genere letterario di riferimento e, più in generale, nella prospettiva letteraria europea dell'epoca, con puntuale riferimento al tipo di rapporto che essi stabiliscono col sistema di valori vigente nella cultura del periodo storico a cui appartengono.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente è in grado non solo di leggere e interpretare autonomamente i testi letterari oggetto del corso, ma consegue anche la capacità di utilizzare i metodi e gli strumenti d'analisi acquisiti per l'esame e lo studio di testi appartenenti allo stesso genere letterario e alla medesima epoca storica.

Abilità comunicative:

Lo studente padroneggia il linguaggio tecnico-scientifico acquisito e, al tempo stesso, è in grado di far comprendere in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie all'utilizzazione di adeguate strategie discorsive.

Capacità di apprendimento:

Lo studente, oltre che essere in grado di applicare in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini, interni all'ambito disciplinare, deve conseguire la capacità di ampliare le proprie conoscenze e di elaborare ulteriori strumenti di indagine, onde poter sviluppare una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento, da un lato, e, dall'altro, di incrementare la propria abilità di analisi critica.

PROGRAMMA

"Sombra son estas palabras". Immagini dell'ombra nella poesia spagnola del primo Novecento

1. La poesia spagnola nella prima metà del Novecento
2. Elementi di critica tematica
3. A. Machado e "Soledades. Galerías. Otros poemas": struttura e storia del testo
4. Immagini dell'ombra nelle "Soledades" di A. Machado
5. J. R. Jiménez e "Diario de un poeta recién casado": struttura e storia del testo
6. Immagini dell'ombra nel "Diario" di J. R. Jiménez
7. La Generazione poetica del '27
8. La poesia di P. Salinas, da "Presagios" a "Largo lamento"
9. Immagini dell'ombra nella poesia di P. Salinas
10. Immagini dell'ombra nella poesia di altri rappresentanti della Generazione del '27 (L. Cernuda, J. Guillén, G. Diego).

CONTENTS

"Sombra son estas palabras". Images of the shadow in the early twentieth century Spanish poetry

1. Spanish poetry in the first half of the twentieth century
2. Elements of thematic criticism
3. A. Machado and "Soledades. Galerías. Otros poemas": structure and history of the text
4. Images of the shadow in "Soledades" by A. Machado.
5. J. R. Jiménez and "Diario de un poeta recién casado": structure and history of the text
6. Images of the shadow in "Diario" by J. R. Jiménez
7. The Generation of 27
8. The poetry of P. Salinas, from "Presagios" to "Largo lamento"
9. Images of the shadow in the poetry of P. Salinas
10. Images of the shadow in the poetry of other members of the Generation of 27 (L. Cernuda, J. Guillén, G. Diego).

MATERIALE DIDATTICO

L'indicazione delle edizioni dei testi poetici in lingua originale, quella di una buona traduzione di essi e l'elenco delle letture critiche potranno consultarsi nel programma ufficiale dell'insegnamento, disponibile nella pagina web del docente..

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 07328			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	prof. Francesco Paolo DE CRISTOFARO		
Riferimenti del Docente	☎ 081-2535517 Mail: francescopaolo.decrisofaro@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/francesco.de%20crisofaro		
Insegnamento / Attività	LETTERATURE COMPARATE		
Teaching / Activity	COMPARATIVE LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/14	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>1) Lo studente dovrà mostrare di avere appreso adeguatamente le metodologie e gli strumenti della comparatistica (critica tematica, morfologia storica, studio dei generi letterari, intertestualità, relazioni inter artes, transcodificazione intermediale, rapporti tra Oriente e Occidente, formazione del canone, fondamenti di traduttologia, modelli teorici);</p> <p>2) Egli dovrà mostrarsi in grado di operare analisi di testi appartenenti a diverse letterature, in chiave comparativa;</p> <p>3) Egli dovrà essere in grado di affrontare criticamente una specifica questione storico-letteraria, elaborando modelli concettuali di apprezzabile livello teorico.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente dovrà essere in grado di adoperare le metodologie e gli strumenti della comparatistica, in riferimento a oggetti testuali di natura soprattutto (ma non esclusivamente) letteraria: misurando, in modo duttile ma rigoroso, la funzione che di volta in volta quegli stessi oggetti rivestono, tanto sincronicamente quanto diacronicamente, all'interno delle produzioni dell'immaginario.			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente dovrà dimostrare di aver maturato una conoscenza delle teorie comparatistiche e culturaliste, nonché delle metodologie di studio inter artes, tale da permettergli l'elaborazione di una ricerca originale su temi concordati con il docente e coerenti con l'arco problematico delineato durante le lezioni. Egli dovrà inoltre in grado di realizzare una presentazione orale con supporto informatico di tale ricerca e/o una sua per iscritto.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Abilità comunicative:

Capacità di apprendimento:

PROGRAMMA

Studi culturali e comparatistica: lineamenti di storia della disciplina e sintesi dei principali metodi.

Novel e romance: per una morfologia storica comparata.

Un romanzo per tutti: *I promessi sposi*.

La staffetta tra Inghilterra, Francia e Russia nel canone internazionale.

Il realismo, "rappresentazione seria del quotidiano": Balzac e i romanzi italiani *à la Balzac*.

La linea del soggetto: Foscolo e Goethe.

Da Gertrude a Emma, da Anna a Tristana: donne in conflitto.

Il racconto della società urbana: Dickens, D'Annunzio, Zola.

Il borghese fa il mondo, il borghese fa il romanzo: alcuni casi di studio.

Figure del picaresco nei romanzi dell'Ottocento: Nievo contro Thackeray.

CONTENTS

Cultural studies and comparative literature: outlines of the history of the discipline and summary of main methods.

Novel and romance: towards a comparative historical morphology.

A novel for everyone: *I promessi sposi*.

A 'relay-race' between England, France and Russia in the international Canon.

Realism, "a serious representation of daily life": Balzac and Italian novels *à la Balzac*.

The line of subjectivity: Foscolo and Goethe.

From Gertrude to Emma, from Anna to Tristana: women in conflict.

Telling urban society: Dickens, d'Annunzio, Zola.

Bourgeois makes the world, bourgeois makes the novel: some case-studies.

Images of picaresque in the 19th Century novels: Nievo vs Thackeray.

MATERIALE DIDATTICO

Per una storia europea del romanzo italiano. Parte prima: l'Ottocento

Contenuti:

1. Classici

a) A. Manzoni, *I promessi sposi* (da leggere nell'edizione diretta da F. de Cristofaro, Rizzoli 2014).

b) *Un romanzo a scelta tra:*

1. U. Foscolo, *Ultime lettere di Jacopo Ortis* (da leggere nell'edizione a cura di G. Ioli, Einaudi 2015);

2. I. Nievo, *Le confessioni d'un Italiano* (da leggere nell'edizione a cura di S. Romagnoli, Marsilio 2000 o in quella a cura di S. Casini, Guanda 1999);

3. G. Verga, *I Malavoglia* (da leggere nell'edizione a cura di F. Cecco, Einaudi 1995) oppure *Mastro-don Gesualdo* (da leggere nell'edizione a cura di G. Mazzacurati, Einaudi 1992);

4. C. Collodi, *Le avventure di Pinocchio* (da leggere nell'edizione a cura di F. Tempesti, Feltrinelli 2014);

5. G. D'Annunzio, *Il piacere* (da leggere nell'edizione a cura di G. Ragone, Einaudi 2014).

c) *Un romanzo a scelta tra:*

1. W. Goethe, *Le affinità elettive* (da leggere nell'edizione a cura di G. Baioni, Marsilio 1999);

2. J. Austen, *Mansfield Park* (da leggere nell'edizione introdotta da T. Tanner, Rizzoli 1999);

3. H. de Balzac, *La signorina Cormon* (da leggere nell'edizione a cura di P. Pellini, Sellerio 2015);

4. Ch. Dickens, *Tempi difficili* (si consiglia l'edizione Einaudi, con un saggio di G. Orwell);

5. W. Thackeray, *Le avventure di Barry Lyndon* (da leggere nell'edizione a cura di T. Giartosio, Fazi 2015).

d) *Un romanzo a scelta tra:*

1. G. Flaubert, *Madame Bovary* (si consiglia l'edizione con commento di D. De Angelis, nei "Meridiani" Mondadori).
2. F. Dostoevskij, *Memorie del sottosuolo* (si consiglia l'edizione introdotta da F. Malcovati, Garzanti 2014);
3. É. Zola, *L'Assommoir* (da leggere nell'edizione a cura di P. Pellini, Mondadori 2014);
4. L. Tolstoj, *Anna Karénina* (si consigliano le più recenti edizioni Oscar Mondadori e Einaudi);
5. B. Pérez Galdós, *Tristana* (da leggere nell'edizione a cura di A. Guarino, Marsilio 2007).

2. Testi critici

- a) *Il romanzo in Italia*, a cura di G. Alfano e F. de Cristofaro, I. *Forme, poetiche, questioni*, Carocci 2018 (i capitoli da studiare saranno specificati durante il corso; gli studenti non frequentanti studieranno l'intero volume).
- b) *Il romanzo in Italia*, a cura di G. Alfano e F. de Cristofaro, II. *L'Ottocento*, Carocci 2018 (i capitoli da studiare saranno specificati durante il corso; gli studenti non frequentanti studieranno l'intero volume, con l'esclusione delle Schede finali).

Per gli studenti **non frequentanti** è da considerarsi obbligatorio lo studio di

- F. de Cristofaro (a cura di), *Letterature comparate*, Carocci, Roma 2018⁴

o, in alternativa, di

- C. Guillén, *L'uno e il molteplice. Introduzione alla letteratura comparata*, Il Mulino, Bologna 1992.

Ulteriori approfondimenti bibliografici saranno resi disponibili durante le lezioni.

Si potrà concordare col docente un programma alternativo.

Sarà inoltre possibile svolgere una parte della prova in forma scritta, elaborando un *paper* su argomenti inerenti il corso (chi opererà per questa modalità avrà diritto a una riduzione del programma di esame, che verrà chiarita durante il corso).

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							Facoltativa	X
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 00316			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Rosanna SORNICOLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535547 Mail: sornicol@unina.it		

	Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/rosanna.sornicola		
Insegnamento / Attività	LINGUISTICA GENERALE		
Teaching / Activity	GENERAL LINGUISTICS		
Settore Scientifico – Disciplinare	L-LIN/01	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lo studente</p> <p>Ha conoscenze teoriche e storiche sui sistemi linguistici delle lingue europee e sulle principali macro- e micro-strutture sintattiche che le caratterizzano;</p> <p>Ha conoscenze di principi di linguistica storica;</p> <p>Ha conoscenze sulla teoria della struttura della frase dal punto di vista sincronico e diacronico;</p> <p>Ha conoscenze sulla teoria della struttura di parola dal punto di vista sincronico e diacronico;</p> <p>Ha conoscenze sui problemi e metodi di studio del contatto e dell'interferenza tra lingue e sulle loro implicazioni per la sociolinguistica storica;</p> <p>Ha conoscenze sui metodi della ricerca etimologica e della dialettologia strutturale;</p> <p>Sa analizzare le strutture e funzioni delle varietà in contatto.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
Lo studente dimostra di saper comprendere e valutare il valore e le implicazioni delle caratteristiche strutturali di frase e di parola per lo studio sincronico e diacronico delle varietà linguistiche.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
Lo studente dimostra di saper articolare le capacità analitiche e interpretative acquisite rispetto alle specificità di tipologie testuali e di contesti culturali.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente è in grado di utilizzare in maniera attiva e creativa gli strumenti e i metodi di analisi acquisiti, applicandoli a testi non commentati in classe.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente conosce il linguaggio tecnico-scientifico della disciplina. È inoltre in grado di comunicare in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente applica in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini caratteristici dell'ambito disciplinare ed è in grado di elaborare ulteriori strumenti di indagine che gli permettano di comprendere specificità testuali e contesti culturali diversi.</p>			
PROGRAMMA			
<p><i>L'Italia meridionale come spazio linguistico della conservazione, della mescolanza e dell'innovazione linguistiche</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione delle caratteristiche areali dell'Italia meridionale come spazio linguistico 2. La storia linguistica del Meridione e delle grandi isole nel contesto della storia linguistica europea 3. Problemi sincronici e diacronici dell'analisi di strutture di frase e di strutture di parola delle varietà italo-romanze meridionali, del siciliano e del sardo 4. Analisi del lessico delle varietà italo-romanze meridionali, del siciliano e del sardo e relativi problemi di etimologia 5. Strutture conservative e strutture innovative 6. Strutture dovute alla mescolanza linguistica 7. Implicazioni delle analisi effettuate per la sociolinguistica storica. 			

CONTENTS							
<i>Southern Italy as an Area of Language Conservation, Mixing and Innovation</i>							
<ol style="list-style-type: none"> 1. The areal features of Southern Italy as a linguistic space 2. Linguistic history of Southern Italy, Sicily, Sardinia considered as part of linguistic history of Europe 3. Synchronic and diachronic problems in the analysis of sentence and word structures of Southern Italian, Sicilian and Sardinian dialects 4. Analysis of the lexicon of Southern Italian, Sicilian, Sardinian dialects and related etymological problems 5. Conservative vs innovative structures 6. Structures that are the product of language mixing 7. Implications of 1.-6. for historical sociolinguistics 							
MATERIALE DIDATTICO							
Philip Durkin, <i>Etymology</i> , Oxford, Oxford University Press. Franco Fanciullo, <i>Tra Oriente e Occidente. Per una storia linguistica dell'Italia meridionale</i> , Pisa, ETS. All'inizio del corso il docente darà ulteriori indicazioni bibliografiche.							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta			Solo orale
Discussione di elaborato progettuale, oppure		X					
Elaborato scritto con sviluppo di risposte a domande		X					
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera	X		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 07682			
Mutuazione dal Corso AF 00316 - Linguistica Generale			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Rosanna SORNICOLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535547 Mail: sornicol@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/rosanna.sornicola		
Insegnamento / Attività	LINGUISTICA GENERALE II		

Teaching / Activity	GENERAL LINGUISTICS II					
Settore Scientifico – Disciplinare	L-LIN/01		CFU	12		
Anno di Corso	Secondo		Semestre	Primo		
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno					
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI						
<p>Lo studente:</p> <p>Ha conoscenze teoriche e storiche sui sistemi linguistici delle lingue europee e sulle principali macro- e micro-strutture sintattiche che le caratterizzano;</p> <p>Ha conoscenze sulla struttura del sintagma nominale;</p> <p>Ha conoscenze sulla teoria generale della deissi;</p> <p>Ha conoscenze sulla teoria della deissi pronominale;</p> <p>Ha conoscenze sui sistemi pronominali delle lingue del mondo in prospettiva tipologica comparata;</p> <p>Sa analizzare le strutture e funzioni pronominali delle lingue d'Europa, con particolare riguardo alle lingue romanze e alle lingue germaniche, in prospettiva diacronica;</p> <p>Sa analizzare le strutture e funzioni pronominali in testi di lingue romanze antiche e moderne.</p>						
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE						
Lo studente dimostra di saper comprendere e valutare il valore dei fenomeni di deissi pronominale per l'interpretazione dei testi romanzati di varia area e di vario periodo storico.						
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE						
Lo studente dimostra di saper articolare le capacità analitiche e interpretative acquisite alle specificità di tipologie testuali e di contesti culturali.						
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:						
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente è in grado di utilizzare in maniera attiva e creativa gli strumenti e i metodi di analisi acquisiti, applicandoli a testi non commentati in classe.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente conosce il linguaggio tecnico-scientifico della disciplina. È inoltre in grado di comunicare in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente applica in maniera autonoma la conoscenza acquisita su contenuti analoghi o affini caratteristici dell'ambito disciplinare ed è in grado di elaborare ulteriori strumenti di indagine che gli permettano di comprendere specificità testuali e contesti culturali diversi.</p>						
PROGRAMMA						
CONSULTARE IL MEDAGLIONE DELL'ATTIVITÀ MUTUATA						
CONTENTS						
CONSULT THE MEDALLION OF THE BORROWED ACTIVITY						
MATERIALE DIDATTICO						
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO						
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	

Discussione di elaborato progettuale, oppure		X				
Elaborato scritto con sviluppo di risposte a domande		X				
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF U2530			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Marco CURSI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535559 Mail: marco.cursi@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/marco.cursi		
Insegnamento / Attività	PALEOGRAFIA LATINA		
Teaching / Activity	LATIN PALAEOGRAPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/09	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisisce buone conoscenze di carattere codicologico, con particolare riferimento ai materiali e alle tecniche di confezione del libro manoscritto nell'Occidente latino; - matura solide conoscenze della metodologia paleografica, con puntuali rimandi alla bibliografia specifica della disciplina; - consegue un'adeguata conoscenza della terminologia paleografica; - sviluppa la capacità di descrivere sinteticamente, trascrivere correttamente e contestualizzare esempi di tipologie grafiche in alfabeto latino dall'età classica fino all'invenzione della stampa.. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo Studente dovrà dimostrare di riconoscere le tipologie scritte, inserendole in un più ampio panorama storico-culturale.</p> <p>Egli dovrà inoltre essere in grado di descrivere le scritture avvalendosi di adeguati strumenti storico-critici e acquisire piena consapevolezza delle interrelazioni esistenti tra scritture e forme librarie in testimonianze</p>			

manoscritte prodotte in un arco di tempo esteso dall'antichità fino al XV secolo.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo Studente dovrà dimostrare di essere in grado di collocare in un quadro di contesto storico-cronologico *specimina* di scritture in alfabeto latino dall'età classica fino all'invenzione della stampa. Per ottenere questo risultato, egli dovrà essere capace non solo di descrivere, commentare e trascrivere le testimonianze grafiche offerte dalle tavole esaminate durante le lezioni, ma anche quelle presenti in altre tavole, che gli saranno proposte durante la prova finale.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo Studente dovrà essere in grado di localizzare in modo soddisfacente esempi diversi di tipologie grafiche in alfabeto latino attraverso adeguata analisi paleografica.

Abilità comunicative:

Lo Studente dovrà riuscire ad argomentare le conoscenze acquisite attraverso l'utilizzo di una terminologia paleografica adeguata.

Capacità di apprendimento:

Lo Studente, a partire dalle conoscenze acquisite, dovrà mostrare la capacità di mettere in relazione i dati che si evincono dall'osservazione delle scritture con i contesti storico-culturali di appartenenza.

PROGRAMMA

Breve storia del libro manoscritto e delle scritture nell'Europa medievale. La tradizione manoscritta del Decameron (1360-1425).

Nella prima parte del corso verranno forniti alcuni essenziali strumenti utili a comprendere la storia del libro manoscritto dall'antichità fino all'invenzione della stampa; particolare attenzione verrà riservata alle tecniche materiali di preparazione del libro nella sua qualità di oggetto fisico, ai modi e agli strumenti di confezione, al contesto storico in cui si realizzava la produzione e alle figure professionali coinvolte in essa.

Nella seconda parte, dopo aver illustrato i principi fondamentali del metodo paleografico, sarà presentata la storia delle principali scritture librarie e documentarie diffuse nell'Occidente latino dalle origini fino all'avvento della stampa, soffermandosi sulle diverse tipologie grafiche e anche su questioni di metodo riguardanti la loro lettura, datazione, funzione e significato sociale.

Nella terza parte saranno illustrate le scritture e i modelli librari e le scritture attraverso i quali il *Decameron* trovò larga diffusione nel corso dei secoli XIV e XV (fino al 1425 circa).

Il corso è integrato con la distribuzione di tavole in formato cartaceo e digitale che consentiranno agli studenti di acquisire la capacità di riconoscere, leggere e contestualizzare le scritture nella storia.

La frequenza è vivamente raccomandata; sono previste alcune lezioni in biblioteche storiche di Napoli.

Gli studenti non frequentanti dovranno prendere contatto con il docente all'inizio del corso, per concordare un programma personalizzato.

CONTENTS

Manuscripts and handwritings in medieval Europe. Decameron's manuscripts (1360-1425).

The first part of the course aims to provide the tools necessary for understanding the history of manuscripts and their makers from Antiquity up to the invention of movable type printing. Particular attention will be given to the physical processes, the techniques employed, the contexts of production and the people involved.

In the second part will be illustrated the fundamentals of the palaeographical method; later will be presented history and development of written records in Latin ancient and medieval world before the invention of printing, focusing on the different types of handwritings and also on method concerning how does one read, date and interpret written sources.

In the last part will be reconstructed the way in which Boccaccio's *Decameron* spread in sec. XIV and XV (until around 1425).

During the lessons, students will receive images of manuscripts (paper and digital copies), so they can acquire basic competences in recognizing handwritings, reading them and understanding their historical context.

Regular attendance is highly recommended; lessons in Special Collections in Neapolitan libraries are planned.

Non-attending students should contact the teacher at the beginning of the course, to agree on a personalized replacement program.

MATERIALE DIDATTICO

- A. Petrucci, *Breve storia della scrittura latina*, Roma, Bagatto Libri, 1992;
- M. Cursi, *Le forme del libro. Dalla tavoletta cerata all'e-book*, Bologna, Il Mulino, 2016, pp. 7-160;
- M. Cursi, *Il Decameron: scritture, scriventi, lettori. Storia di un testo*, Roma, Viella, 2007, pp. 19-83;
- K.P. Clarke, *A good Place for a tale: reading the Decameron in 1358-1363*, in «MLN», CXXVII (2012), pp. 65-84;
- M. Cursi, *Il Decameron a Napoli: alcune novità sul frammento magliabechiano II.II.8*, in *Boccaccio e Napoli. Nuovi materiali per la storia culturale di Napoli nel Trecento*. Atti del Convegno «Boccaccio angioino. Per il VII centenario della nascita di Giovanni Boccaccio» (Napoli-Salerno, 23-25 ottobre 2013), a cura di G. Alfano, E. Grimaldi, S. Martelli, A. Mazzucchi, M. Palumbo, A. Perriccioli Saggese, C. Vecce, Firenze, Franco Cesati Editore, 2015, pp. 23-44;
- L. Battaglia Ricci, *Scrivere un libro di novelle. Giovanni Boccaccio autore, lettore, editore*, Ravenna, Longo, 2013, pp. 11-96.

Altre pubblicazioni su argomenti specifici e le tavole saranno fornite dal docente durante il corso.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 10059

Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Emma MILANO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535545 Mail: milemma@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/emma.milano		
Insegnamento / Attività	SOCIOLINGUISTICA		
Teaching / Activity	SOCIOLINGUISTICS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-LIN/01	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo

Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisisce consapevolezza del rapporto tra lingua e società e della relazione tra caratteristiche linguistiche strutturali e variabili extralinguistiche sociali e funzionali; - è in grado di collocare la Sociolinguistica all'interno delle scienze del linguaggio, di definire l'ambito di studio della disciplina, di individuare i diversi filoni di studio all'interno del panorama complessivo degli studi sociolinguistici; - si orienta criticamente nelle diverse e varie prospettive della Sociolinguistica nonché nelle direzioni di ricerca in essa praticate; - è in possesso dei contenuti fondamentali della disciplina, della terminologia, delle nozioni e dei metodi che la caratterizzano; - ha padronanza dei modelli di analisi della variazione linguistica e del plurilinguismo; - è in grado di impostare e condurre una indagine sociolinguistica. 	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE	
<p>Lo studente ha acquisito le conoscenze e gli strumenti necessari per inquadrare i diversi approcci e metodi di analisi sociolinguistica.</p> <p>Lo studente si sa orientare nell'ambito della letteratura di riferimento, è in grado di individuare, valutare e selezionare le fonti e di utilizzare gli strumenti tradizionali e digitali della ricerca bibliografica.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE	
<p>Lo studente dimostra di possedere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite e di essere del pari in possesso degli strumenti atti a gestire tutte le fasi della indagine sociolinguistica, ovvero la raccolta, la rappresentazione e l'analisi dei dati.</p> <p>Lo studente è in grado di interpretare un testo da un punto di vista variazionistico in relazione alle principali dimensioni di variazione.</p>	
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:	
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente è in grado non solo di analizzare e interpretare autonomamente i testi e i fenomeni sociolinguistici sottoposti nel corso del percorso formativo avviato, ma ha anche la capacità di utilizzare i metodi e gli strumenti d'analisi acquisiti per l'esame e lo studio di altri testi e fenomeni sociolinguistici.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente padroneggia il linguaggio tecnico-scientifico acquisito e, al tempo stesso, è in grado di far comprendere in modo chiaro e preciso le conoscenze acquisite anche a chi non possiede una preparazione specifica sull'argomento, grazie all'utilizzazione di adeguate strategie discorsive.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente è in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, volumi monografici, risorse online al fine di sviluppare una sempre crescente maturità di apprendimento e di accrescere l'abilità di analisi critica. Lo studente ha acquisito la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master, ecc. nel settore scientifico di riferimento.</p>	
PROGRAMMA	
<ul style="list-style-type: none"> • Inquadramento storico: nascita e sviluppo della Sociolinguistica; • Definizione e ambito di studio della disciplina, suo rapporto con altre discipline linguistiche o affini; • Lingua e società: costrutti fondamentali; • Le diverse prospettive di studio della relazione lingua e società; • Sociologia delle lingue: status e funzione della lingua, repertori linguistici e plurilinguismo, contatto linguistico, pianificazione linguistica; • Sociolinguistica e variazione: dimensioni di variazione, variabili sociolinguistiche, variabili e livelli di analisi; • La Dialettologia Sociologica: definizione, modelli e costrutti della Dialettologia Sociologica; • L'inchiesta sociolinguistica: teoria, problemi e metodi della raccolta, della rappresentazione e dell'analisi dei dati. 	

CONTENTS

- Historical framework: birth and development of Sociolinguistics;
- Definition of Sociolinguistics and its field , relationship with other linguistic disciplines or similar fields;
- Language and Society: main concepts;
- Different perspectives on the study of relationships between Language and Society;
- Sociology of Language: Status and Function of Language, Linguistic Repertoire, Linguistic Contact and Multilingualism, Language Planning;
- Sociolinguistics and Variation: Dimensions of Variation, Sociolinguistic Variables, Variables and Levels of Analysis;
- Sociological Dialectology: definition, models and constructs of Sociological Dialectology;
- Sociolinguistic research: theory, problems and methods of collecting, representing and analyzing data.

MATERIALE DIDATTICO

- Berruto, G., & Cerruti, M. (2015). *Manuale di sociolinguistica*. UTET.
- Giannini S., Scaglione, S. (a cura di) (2003). *Introduzione alla sociolinguistica*. Carocci.
- Milroy L., Gordon, M. (2003). *Sociolinguistics: Method and Interpretation*. Blackwell.
- Sornicola, R. (2002). Dialettologia sociologica. M. Cortelazzo, N. De Blasi, G. Clivio, (eds), *I dialetti italiani: storia, struttura, uso*. UTET, 43-63.

Il docente fornirà, nelle lezioni introduttive, indicazioni sulle sezioni dei volumi oggetto di trattazione durante il corso e su ulteriori letture di approfondimento.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta	X		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale	X							
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera	X		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 10372

Mutuazione da CdSM P15 Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria
Mutua da AF U1391 - Storia e Teorie del Cinema

Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Anna MASECCHIA		
Riferimenti del Docente	 Mail: anna.masecchia@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/anna.masecchia		

Insegnamento / Attività	STORIA DEL CINEMA		
Teaching / Activity	FILM HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/06	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso di Storia e teorie del cinema si propone i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> la conoscenza approfondita delle fasi più importanti dell'evoluzione del cinema europeo e statunitense e delle teorie che hanno accompagnato e registrato tale evoluzione, grazie a precisi percorsi di analisi testuale; la consapevolezza delle principali tappe e teorie del cinema; la conoscenza approfondita di alcuni classici della storia del cinema; la capacità di orientarsi in maniera autonoma nell'analisi tanto dei singoli film quanto di più ampie correnti e fasi, sia imparando a riconoscere i codici espressivi e le scelte stilistiche, sia collocando opportunamente i film nel contesto del dibattito teorico coevo. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia del cinema e alcune delle riflessioni teoriche più importanti, ancora centrali anche nel dibattito attuale. Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcuni classici del cinema.</p> <p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare questi classici e collocarli tanto nel contesto storico quanto nel contesto dell'evoluzione complessiva del cinema, come arte e come linguaggio.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper collocare i fenomeni cinematografici e le principali teorie nella storia. Deve raggiungere l'acquisizione degli strumenti di base per la conoscenza e la riflessione teorica sui film, estendendo la metodologia anche in maniera autonoma ad altri testi filmici e utilizzando appieno gli strumenti metodologici a disposizione. Lo studente deve inoltre acquisire la capacità di sintetizzare la riflessione teorica presente nei testi in programma e di sviluppare riflessioni autonome sui film studiati.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storico-artistici del cinema e di sapersi orientare tra le principali teorie del cinema trattate durante il corso. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di sviluppare autonomia nello studio del cinema e delle sue teorie.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base concernenti i processi storico-artistici del cinema. Deve saper presentare l'analisi di un film (per esempio in sede di esame) e riassumere in maniera completa ma concisa i principali risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico e facendo ricorso alle riflessioni teoriche studiate. Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare con chiarezza il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia del cinema, familiarizzando con i termini propri della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master relativi al cinema e alle sue varie realtà, artistiche e produttive. A questo scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.</p>			
PROGRAMMA			
Durante le lezioni verranno presi in esame film in cui il cinema, in modi diversi, ha raccontato se stesso. Molti dei film in programma tematizzano tanto l'illusione quanto la disillusione del personaggio e/o dello spettatore, in un			

doppio movimento, tra realtà e finzione, che pare restituire la natura profonda dei film e del cinema stesso. Per indagare i processi di identificazione sui quali si basa la relazione con il film, si guarderà tanto alla teoria dello spettatore quanto a quella relativa all'attore-divo, anello di congiunzione tra la finzione filmica e la realtà dell'emozione vissuta da chi la fruisce. Il corso sarà suddiviso in unità didattiche che, a partire da una contestualizzazione di carattere storico, affronteranno, parallelamente ad alcune tappe dell'evoluzione della tecnica e del linguaggio del cinema, alcuni snodi teorici fondamentali. Gli studenti seguiranno un ciclo di proiezioni di alcuni classici della storia del cinema in programma.

CONTENTS

During the lessons we will examine films wich focus on both the illusion and the disillusionment of the character and/or the spectator, in a double movement between reality and fiction, which seems to restore the profound nature of the films and the cinema itself.

To investigate the identification processes on which the relationship with the film is based, we will look at both the spectator's and the actor-star's theory. The course will be divided into teaching units that, starting from the historical context, will face, in parallel with some stages of the evolution of technology and the language of cinema, some fundamental theoretical junctions.

MATERIALE DIDATTICO

G. Carluccio, L. Malavasi, F. Villa, *Il cinema. Percorsi storici e questioni teoriche*, Carocci, Roma 2015
L'elenco completo dei testi e dei film in programma verrà pubblicato sulla pagina web della docente.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare Per gli studenti frequentanti sono previste proiezioni specifiche e discussioni collettive in aula.						X
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 51428

Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Giovanni MAFFEI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535538 Mail: gmaffei@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/giovanni.maffei		

Insegnamento / Attività	STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA		
Teaching / Activity	HISTORY OF LITERARY CRITICISM		
Settore Scientifico -Disciplinare:	L-FIL-LET/13	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso di Storia della critica letteraria, che verte quest'anno sull'attività critica di Federico De Roberto, sulle sue elaborazioni teoriche e sulle conseguenti sperimentazioni narrative, ha i seguenti obiettivi principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la conoscenza dei modi specifici in cui De Roberto si pose, negli ultimi due decenni dell'Ottocento e nei primi due del Novecento, rispetto alla tradizione letteraria recente, italiana ed europea, ai maggiori autori (tra Italia e Francia) del realismo e del naturalismo, ai dibattiti che correvarono, alle questioni d'estetica e di poetica, alle battaglie ideologiche; 2. la conoscenza dei contesti di storia e cultura (ben oltre il perimetro italiano) che nutrono il suo riflettere e il suo operare, in anni che furono, in uno stretto rapporto coi processi e con gli eventi talora drammatici della politica e della società, particolarmente ricchi in tutta Europa di elaborazione teorica e di conflitti dell'interpretazione, e fecondi di innovazioni creative, tra naturalismo, decadentismo e modernismo; 3. la conoscenza delle sue ideazioni originali, nella pratica critica e nella riflessione sulle poetiche, sempre in relazione agli sfondi di storia e cultura italiani ed europei; 4. la conoscenza delle sue principali sperimentazioni narrative, puntualmente alimentate della ragioni del critico e del teorico, e delle opere maggiori in cui tali sperimentazioni presero corpo; 5. la capacità di orientarsi in maniera autonoma nel quadro complesso di temi e problemi sopradescritto, di collegare e distinguere, di argomentare mostrando una conoscenza sufficiente del lessico della critica e della teoria letteraria, e una competenza adeguata delle tecniche retoriche, degli stili, dei generi, dei principi di poetica di cui si discorre. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
Lo studente deve dimostrare di aver compreso e di saper discutere adeguatamente le problematiche relative alla storia della critica e della teoria letteraria, riferendosi sensatamente agli autori, ai testi, ai dibattiti presi in esame nel corso, durante il quale verranno fornite le conoscenze anche di base e gli strumenti metodologici a tal fine necessari.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
Lo studente deve dimostrare di saper collocare storicamente e criticamente i fenomeni letterari, cogliendo la connessione tra i testi e la formazione degli autori, tra le idee sulla letteratura e più ampi contesti di storia e cultura. Deve esibire inoltre autonome capacità d'analisi e di raffronto, ed essere in grado di applicare metodi e competenze apprese anche ad altri testi letterari.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma i processi storico-letterari e di adoperare le metodologie pertinenti all'analisi dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari a un approccio personale alle dialettiche delle idee e alle forme della scrittura critica.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base della disciplina. Deve essere in grado, in sede di esame, di discutere un testo, esponendone snodi ed aspetti in maniera chiara ed efficace, con proprietà di linguaggio. Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare con rigore il proprio pensiero in merito ai temi del corso, e a familiarizzare con i termini propri della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire in maniera graduale la capacità di seguire con profitto seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura. A questo scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti utili ad affrontare altri argomenti affini a</p>			

quelli in programma.

PROGRAMMA

Argomento del corso

Federico De Roberto: l'attività critica, la riflessione teorica, le poetiche e le sperimentazioni narrative.

- La lezione dei maestri: Leopardi, Baudelaire, Flaubert, Zola, Verga, Bourget e Maupassant;
- La riflessione sui «metodi» del narrare: l'«osservazione impersonale» e l'«analisi psicologica»;
- La crisi di fine secolo: l'attenzione critica agli effetti letterari della crisi del positivismo, della diffusione del pessimismo, della rinascita dell'idealismo.
- Le sperimentazioni narrative: le novelle 'metodologiche', *L'illusione*, *I Viceré*.

Testi

- I seguenti saggi in FEDERICO DE ROBERTO, *Il tempo dello scontento universale. Articoli dispersi di critica culturale e letteraria*, a cura di ANNAMARIA LORIA, pref. di ANTONIO DI GRADO, Torino, Aragno, 2012: *La critica*, *Paolo Bourget*, *A proposito di «Pierre et Jean»*, *Una malattia morale* (I, II, III), *Il senso della vita*, *Guy de Maupassant* (I e II);
- i seguenti saggi in FEDERICO DE ROBERTO, *Romanzi novelle e saggi*, a cura di CARLO A. MADRIGNANI, Milano, Mondadori, 1984: *Leopardi e Flaubert* (pp. 1590-1595); *Carlo Baudelaire* (pp.1596-1606); *Gustavo Flaubert. L'opera* (pp. 1607-1616); *Gustavo Flaubert. L'uomo* (pp. 1617-1626);
- la seguente selezione di novelle: *La Sorte (La Disdetta, Nel cortile, Rivolta)*; *Documenti umani (Prefazione, Studio di donna, Donato del Piano)*; *Processi verbali (Prefazione, Il rosario, Lupetto)*; *L'Albero della Scienza (Il paradiso perduto)*;
- *L'illusione* (in qualsiasi edizione integrale);
- *I Viceré* (in qualsiasi edizione integrale).

CONTENTS

Federico De Roberto: the critical work, the theoretical thought, the poetics and the narrative experimentations.

- Reading the masters: Leopardi, Baudelaire, Flaubert, Zola, Verga, Bourget, Maupassant;
- The reflection on «methods» of telling: the «impersonal observation» and the «psychological analysis»;
- At the turn of the century: the care about the literary effects of the crisis of positivism, the currency of pessimism and the rebirth of idealism.
- The narrative experimentations: the 'methodic' short stories, *L'illusione*, *I Viceré*.

Texts

- The following essays in FEDERICO DE ROBERTO, *Il tempo dello scontento universale. Articoli dispersi di critica culturale e letteraria*, a cura di ANNAMARIA LORIA, pref. di ANTONIO DI GRADO, Torino, Aragno, 2012: *La critica*, *Paolo Bourget*, *A proposito di «Pierre et Jean»*, *Una malattia morale* (I, II, III), *Il senso della vita*, *Guy de Maupassant* (I e II);
- the following essays in FEDERICO DE ROBERTO, *Romanzi novelle e saggi*, a cura di CARLO A. MADRIGNANI, Milano, Mondadori, 1984: *Leopardi e Flaubert* (pp. 1590-1595); *Carlo Baudelaire* (pp.1596-1606); *Gustavo Flaubert. L'opera* (pp. 1607-1616); *Gustavo Flaubert. L'uomo* (pp. 1617-1626);
- the following selected short stories: *La Sorte (La Disdetta, Nel cortile, Rivolta)*; *Documenti umani (Prefazione, Studio di donna, Donato del Piano)*; *Processi verbali (Prefazione, Il rosario, Lupetto)*; *L'Albero della Scienza (Il paradiso perduto)*;
- *L'illusione* (a unabridged edition);
- *I Viceré* (a unabridged edition).

MATERIALE DIDATTICO

GIOVANNI MAFFEI, *La passione del metodo. Le teorie, le poetiche e le narrazioni di Federico De Roberto*, Firenze, Cesati, 2017.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
------------------------------	-----------------	--	--------------	--	------------	---

Discussione di elaborato progettuale	NO				
Altro, specificare	NO				
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ					
Giudizio Idoneo / Non Idoneo					

AF 55410 MASTER → AF U1043			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Chiara DE CAPRIO		
Riferimenti del Docente	☎ 081.2531018 Mail: chiara.decaprio@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/chiara.decaprio		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 1)		
Teaching / Activity	HISTORY OF ITALIAN LANGUAGE (Part 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/12	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lo studente possiederà conoscenze relative ai seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evoluzione della lingua letteraria e “di consumo” del romanzo italiano del Novecento, opportunamente contestualizzata nel più generale ambito dei fenomeni che interessano la lingua italiana nel Novecento; - linee di tendenza, stili e andamenti narrativi della prosa romanzesca del Novecento tra il dopoguerra e gli anni Settanta (forme dell’espressionismo; “stile semplice”; <i>fictionality</i>); - problemi del “punto di vista” e della “voce” nel romanzo italiano del Novecento; - questioni e incroci nella lingua della narrativa e della saggistica nel Novecento tra il dopoguerra e gli anni Settanta 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. possedere le nozioni di base per descrivere la lingua letteraria del Novecento, in relazione ai diversi livelli dell’analisi linguistica (fonetica, morfologia, sintassi, testualità, lessico); 2. saper individuare i principali snodi della storia della lingua letteraria nel Novecento tra il dopoguerra e gli anni Sessanta e riconoscerne i principali orientamenti stilistici della prosa romanzesca; 3. conoscere le principali questioni linguistiche poste dalla lingua della traduzione in riferimento al panorama culturale e letterario italiano dal dopoguerra agli anni Sessanta. 			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE

Il corso fornirà agli studenti strumenti che consentiranno di collocare un testo letterario del Novecento nello sviluppo del genere letterario di riferimento e di descriverne la veste linguistica e lo stile.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente

1. sarà in grado di valutare in modo autonomo le caratteristiche linguistiche di un testo letterario novecentesco, descrivendone le principali strutture e individuandone i tratti pertinenti per collocarlo nell'ambito delle diverse linee di tendenza della lingua letteraria del Novecento; 2. sarà in grado di leggere in modo autonomo bibliografia secondaria di taglio specialistico.

Abilità comunicative:

Lo studente

1. sarà in grado di utilizzare il lessico specialistico della linguistica; 2. saprà servirsi di nozioni e termini della filologia italiana e della narratologia utili per lo studio della lingua e dello stile dei romanzi e delle traduzioni del Novecento; 3. saprà riconoscere e impiegare in modo adeguato le varietà formali (scritte e parlate) dell'italiano; 4. servendosi di adeguate strategie discorsive, saprà argomentare una tesi sia oralmente sia per iscritto.

Capacità di apprendimento:

Lo studente

1. sarà in grado di cogliere i nodi teorici fondamentali posti da alcuni studi dotati di valore "fondativo" e di particolare forza interpretativa per la storia del romanzo italiano e delle traduzioni del Novecento; 2. sarà in grado di consultare autonomamente opere specialistiche sulla storia dell'italiano letterario; 3. sarà in grado di seguire seminari e conferenze su temi di particolare rilievo per la storia della lingua letteraria del Novecento.

PROGRAMMA

- Movimenti della norma e forme della neo-standardizzazione nel Novecento; l'architettura dell'italiano e il ruolo dell'italiano letterario.
- Continuità e rottura nella prosa romanzesca novecentesca: "espressionismi", "stili semplici".
- Punto di vista e voce narrativa nel romanzo del Novecento.

CONTENTS

- Social and geographical language variations in contemporary Italy; the role of literary language in the 20th century.
- Change e discontinuities in the Italian prose during the 20th century; literary styles: expressionist and "macaronic" typologies; "plain styles".
- Point of view and Narrative voice.

MATERIALE DIDATTICO

L. Matt, *La narrativa del Novecento*, il Mulino, 2011.

P.V. Mengaldo, *Aspetti della lingua di Calvino*, in Id., *Tradizione del Novecento*, terza serie, Torino, Einaudi, 1991.

All'inizio del corso, il docente concorderà con gli studenti alcune letture critiche da studiare.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale					x	
Altro, specificare Si precisa che l'insegnamento è da 12 CFU, che l'esame è unico e che, ai fini dell'esame, le due parti del programma sono inscindibili.						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 55410 MASTER → AF U1044			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Francesco MONTUORI		
Riferimenti del Docente	☎ 081.2531018 Mail: fmontuori@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/francesco.montuori		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 2)		
Teaching / Activity	HISTORY OF ITALIAN LANGUAGE (Part 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/12	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lo studente possiederà conoscenze relative ai seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evoluzione della lingua letteraria e “di consumo” del romanzo italiano del Novecento, opportunamente contestualizzata nel più generale ambito dei fenomeni che interessano la lingua italiana nel Novecento; - linee di tendenza, stili e andamenti narrativi della prosa romanzesca del Novecento tra il dopoguerra e gli anni Settanta (forme dell’espressionismo; “stile semplice”; <i>fictionality</i>); - problemi del “punto di vista” e della “voce” nel romanzo italiano del Novecento; - questioni e incroci nella lingua della narrativa e della saggistica nel Novecento tra il dopoguerra e gli anni Settanta 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
<p>Lo studente dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. possedere le nozioni di base per descrivere la lingua letteraria del Novecento, in relazione ai diversi livelli dell’analisi linguistica (fonetica, morfologia, sintassi, testualità, lessico); 2. saper individuare i principali snodi della storia della lingua letteraria nel Novecento tra il dopoguerra e gli anni Sessanta e riconoscerne i principali orientamenti stilistici della prosa romanzesca; 3. conoscere le principali questioni linguistiche poste dalla lingua della traduzione in riferimento al panorama culturale e letterario italiano dal dopoguerra agli anni Sessanta. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
<p>Il corso fornirà agli studenti strumenti che consentiranno di collocare un testo letterario del Novecento nello sviluppo del genere letterario di riferimento e di descriverne la veste linguistica e lo stile.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			

Autonomia di giudizio:

Lo studente

1. sarà in grado di valutare in modo autonomo le caratteristiche linguistiche di un testo letterario novecentesco, descrivendone le principali strutture e individuandone i tratti pertinenti per collocarlo nell'ambito delle diverse linee di tendenza della lingua letteraria del Novecento;
2. sarà in grado di leggere in modo autonomo bibliografia secondaria di taglio specialistico.

Abilità comunicative:

Lo studente

1. sarà in grado di utilizzare il lessico specialistico della linguistica;
2. saprà servirsi di nozioni e termini della filologia italiana e della narratologia utili per lo studio della lingua e dello stile dei romanzi e delle traduzioni del Novecento;
3. saprà riconoscere e impiegare in modo adeguato le varietà formali (scritte e parlate) dell'italiano;
4. servendosi di adeguate strategie discorsive, saprà argomentare una tesi sia oralmente sia per iscritto.

Capacità di apprendimento:

Lo studente

1. sarà in grado di cogliere i nodi teorici fondamentali posti da alcuni studi dotati di valore "fondativo" e di particolare forza interpretativa per la storia del romanzo italiano e delle traduzioni del Novecento;
2. sarà in grado di consultare autonomamente opere specialistiche sulla storia dell'italiano letterario;
3. sarà in grado di seguire seminari e conferenze su temi di particolare rilievo per la storia della lingua letteraria del Novecento.

PROGRAMMA

- L'italiano nel dibattito linguistico novecentesco; scrittori e questione della lingua;
- il ruolo degli scrittori-editor e delle case editrici nei cambiamenti della lingua letteraria del Novecento;
- la lingua di consumo e la lingua della saggistica nel Novecento.

CONTENTS

- Italian language and the 20th century Questione della lingua;
- Writers, editors and publishing houses as agents of change in the dynamics of Italian literary language in 20th century;
- The language of paraliterature and the language of non-fiction in the 20th century.

MATERIALE DIDATTICO

P.V. Mengaldo, *Il Novecento*, Bologna, il Mulino, 1994, pp. 135-237 (e antologia alle pp. 303-420).
R. Luperini, *Dal modernismo a oggi. Storicizzare la contemporaneità*, Roma, Carocci, 2018.

All'inizio del corso, il docente concorderà con gli studenti alcune letture critiche da studiare.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale					x	
Altro, specificare Si precisa che l'insegnamento è da 12 CFU, che l'esame è unico e che, ai fini dell'esame, le due parti del programma sono inscindibili.						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 20367			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Patricia BIANCHI		
Riferimenti del Docente	Studio C310 via Porta di Massa 1 ☎ 081 2535349 Mail: patricia.bianchi@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/patricia.bianchi		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA II		
Teaching / Activity	HISTORY OF THE ITALIAN LANGUAGE II		
Settore Scientifico – Disciplinare	L-FIL-LET/12	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisisce competenze approfondite sulla storia e i metodi della storia della lingua italiana e della analisi linguistica dei testi letterarie dal Novecento a oggi; - consegue conoscenze specifiche sui metodi e i problemi dell'analisi testuale e stilistica di testi in lingua italiana; - è in grado di comprendere le prospettive differenti relative ai modelli di interpretazione e lettura linguistica dei testi letterari - sviluppa una conoscenza critica della bibliografia, utile all' inquadramento storico dei temi trattati, con capacità di orientamento nella produzione scientifica attuale; - matura una consapevolezza della centralità della formazione linguistica nella didattica e nella comunicazione sociale. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per inquadrare temi e problemi relativi alla storia della lingua letteraria del Novecento e all'analisi dei testi sia dal punto di vista storico-linguistico che della prassi didattica. Tali strumenti consentiranno agli studenti di maturare specifiche competenze di analisi linguistica letteraria, applicata alla critica di tipo saggistico e giornalistico e anche alla didattica, e di orientarsi nel dibattito teorico tra modelli differenti di analisi.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Il percorso formativo del corso è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze di storia della lingua e linguistica italiana, e a favorire la capacità di utilizzare le competenze acquisite nell'interpretazione della saggistica specialistica, con possibili applicazioni sul piano della prassi didattica, attraverso un'autonoma capacità di analisi linguistica dei testi letterari.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di valutare autonomamente le principali metodologie di analisi linguistica del testo letterario e le prospettive teoriche esaminate durante il corso. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di acquisire conoscenze e maturare capacità di giudizio critico sui temi del corso.

Abilità comunicative:

Lo studente deve acquisire una conoscenza approfondita dei termini propri della disciplina, mediante il corretto utilizzo del lessico linguistico e un appropriato uso di forme della testualità. Lo studente deve saper trasmettere con chiarezza e rigore le conoscenze acquisite sia nel parlato che nello scritto all'interno della comunità scientifica e deve dimostrare anche capacità di divulgazione rivolta a chi non possiede preparazione specifica sui temi specifici, grazie a un'adeguata mediazione comunicativa.

Capacità di apprendimento:

Lo studente, oltre ad applicare in maniera autonoma le competenze acquisite, deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a edizioni di testi, monografie, articoli scientifici e risorse digitali proprie dell'ambito disciplinare, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master, ecc. nel settore scientifico di riferimento. Il corso fornisce inoltre allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma, sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento.

PROGRAMMA

Lecture linguistiche di scrittrici tra Novecento e contemporaneità: Elsa Morante, Anna Maria Ortese, Natalia Ginsburg, Fabrizia Ramondino.

- Donne e scrittura letteraria: un genere specifico?
- Profili letterari e linguistici di scrittrici nel paesaggio culturale.
- Le risorse del repertorio linguistico nella narrazione delle scrittrici.
- La gamma delle scelte stilistiche.
- Dal dialetto alla commistione di lingue diverse.
- Analisi delle strutture del dialogato e del discorso indiretto libero.
- Gli usi del lessico tra tradizione e innovazione.

CONTENTS

Linguistic readings of writers: Elsa Morante, Anna Maria Ortese, Natalia Ginsburg, Fabrizia Ramondino.

- Women and literary writing: a specific genre?
- Literary and linguistic profiles of writers in the cultural landscape.
- The resources of the linguistic repertoire in the narrative of the writers.
- The range of stylistic choices.
- From dialect to the combination of different languages.
- Analysis of the structures of dialogue and indirect discourse free.-
- Vocabulary uses between tradition and innovation

MATERIALE DIDATTICO

Il docente fornirà, all'inizio delle lezioni, le indicazioni bibliografiche relative a libri, a articoli o sezioni di volumi che saranno oggetto di specifica trattazione durante il corso.

La bibliografia di riferimento sarà indicata sul sito web del docente.

Il corso si sviluppa in modalità seminariale.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale	NO					
Altro, specificare	NO					
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 54330			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA MODERNA		
Codice e Tipologia del CdS	N55	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Da coprire		
Riferimenti dei Docenti	☎ 081 Mail: Pagina Web docente:		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA MUSICA		
Teaching / Activity	HISTORY OF MUSIC		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/07	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
CONTENTS			
MATERIALE DIDATTICO			

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>		Solo scritta	<input type="checkbox"/>		Solo orale X
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro, specificare		<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>		A risposta libera	<input type="checkbox"/>		Esercizi numerici <input type="checkbox"/>
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE
Art. 10, comma 5

DM 270/2004

Docente: <i>a scelta dello Studente per l'Insegnamento optato</i>			
2° Anno / II Semestre			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	ELECTIVE COURSE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definibile	CFU	12
Settore Concorsuale:	Non Definibile	AF	14791
Area Formativa Altre attività formative lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Nessuna.			
Contenuti I crediti che lo studente deve acquisire con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto. Consultare il sito web del docente https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

2° Anno / I Semestre			
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	ADVANCED LANGUAGE SKILLS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definibile	CFU	4
Settore Concorsuale:	Non Definibile	AF	25921
Area Formativa Altre attività formative lettera D), comma 5, art.10, DM 270/2004.			

Tipo di Attività Obbligatoria.
Propedeuticità Nessuna.
Contenuti Seminari organizzati da docenti del Dipartimento di Studi Umanistici relativi a tematiche di carattere linguistico-filologico-letterario. Per informazioni sui seminari attivati si consiglia la consultazione dei siti web dei docenti del Corso di Studio Magistrale in <i>Filologia Moderna</i> .
Modalità di accertamento del profitto Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> .

2° Anno / II Semestre			
PROVA FINALE	THESIS AND FINAL TEST		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	20
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	11986
Area Formativa Altre attività formative lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di Attività Obbligatoria.			
Propedeuticità <u>accessibile dopo:</u> aver conseguito tutti i 100 CFU previsti dal percorso di Studio.			
Contenuti La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta, redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.			
Modalità di accertamento del profitto Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).			